



## **INDICE SEZIONI PTOF**

### **LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO**

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### Popolazione scolastica

#### Opportunità

L'Istituto è in costante crescita per numero d'iscritti provenienti dalle scuole del centro urbano e dei paesi limitrofi anche grazie alle azioni di continuità, orientamento e formazione favorite negli ultimi anni (Stages formativi, orientamento, progetti in continuità scuola sec. I grado - scuola sec. II - università). La scuola interviene con attività volte a favorire l'integrazione degli alunni stranieri e l'inclusività degli alunni BES e DSA essendo per molti studenti l'unico centro di aggregazione per la formazione, l'integrazione e la socializzazione.

#### Vincoli

Il liceo accoglie studenti locali, dei piccoli paesi dell'entroterra sabina e della periferia est di Roma che presentano scarse risorse ricreative, culturali e sportive. L'utenza risulta eterogenea per caratteristiche culturali ed economiche: la maggior parte dei genitori lavora nella pubblica amm., nei settori secondario e terziario (Trelleborg, Cartiera, Cave, Trasporti, ecc) nell'area tiburtina o nella capitale. I collegamenti da e verso la scuola sono insufficienti per frequenza e qualità del servizio, non consentendo una massiccia partecipazione degli studenti alle attività di arricchimento dell'offerta formativa proposte dalla scuola in orario pomeridiano (corsi di recupero, consolidamento e potenziamento). Dall'indice ESCS risulta che il background familiare mediano del liceo è medio-basso; infatti lo 0,5% degli alunni è svantaggiato poiché entrambi i genitori sono disoccupati. Numerose famiglie sono monoreddito. Il 10% degli studenti è di provenienza straniera (romeni, sud americani, cinesi) ma la maggior parte non ha ancora ottenuto la cittadinanza italiana. Risultano ben integrati nel tessuto sociale nel quale sono inseriti dalla nascita o comunque dall'età scolare. Rimane costante l'afflusso di alunni di recente immigrazione. Il Liceo è distribuito su 3 sedi nel comune di Tivoli: sede centrale, sede di Via Tiburto e sede di via Mazzini.

# Territorio e capitale sociale

## Opportunità

La necessità ineludibile, prevista da 'Strategia di Lisbona a Europa 2020', di rafforzare le competenze chiave nell'istruzione e nella formazione, unita ai continui e costanti contatti con le Agenzie presenti sul territorio quali le associazioni professionali di tipo giuridico ed economico (Tribunale, Questura, Prefettura, Ordine degli Avvocati, Forze dell'Ordine, Associazione dei Commercianti e Imprenditori Locali), la forte vocazione turistica della città che ospita due siti UNESCO ( Villa d'Este e Villa Adriana, un presidio FAI (Villa Gregoriana) e le terme (Acque Albule) hanno evidenziato la necessità di incentivare la formazione nei settori giuridico, economico e linguistico. Per tali motivi, a partire dall'anno scolastico 2015/2016, è stato attivato un nuovo indirizzo Economico-Giuridico che si è andato ad aggiungere agli indirizzi Linguistico e Scienze Umane e si è avviato l'insegnamento della lingua tedesca. La scuola interviene con attività volte a favorire l'integrazione degli alunni stranieri e l'inclusione degli alunni BES e DSA.

## Vincoli

I finanziamenti annui degli Enti Locali di riferimento sono scarsi con tempi di erogazione molto dilatati. I contributi volontari delle famiglie, essenziali per il funzionamento, sono diminuiti drasticamente nell'ultimo triennio.

# Risorse economiche e materiali

## Opportunità

Il Liceo riceve il 92% dei finanziamenti dallo Stato, il 4,5% dalle famiglie tramite contributo volontario, l'1,2% dalla provincia e il 2,3% da altri enti. Vi sono n. 1 sede centrale e n. 2 sedi distaccate; quella di via Tiburto, nel centro cittadino, è stata acquisita nell'anno scolastico 2018/2019 e quella di via Mazzini, nuovamente in uso per il corrente anno scolastico, in seguito all'assegnazione della storica sede di via Colsereno alla scuola primaria Tivoli 1. Il Liceo è dotato, nella sede centrale, di una palestra con campo regolamentare di volley, impianto di badminton, porte di calcio a cinque, grandi e piccoli attrezzi; laboratorio

linguistico multimediale con n.16 postazioni attrezzate per alunni e una per il docente e n. 1. monitor touch, una stampante in rete, LAN, collegamento internet, videoproiettore con schermo a parete; laboratorio linguistico 4.0 con 10 pc per 20 postazioni per alunni, una postazione per il docente, n. 1 monitor touch, LAN, collegamento internet. Nella sede di via Tiburto, si trovano due laboratori informatici multimediali, di cui uno dotato di monitor touch, con postazioni attrezzate per alunni e docente, collegamento internet, una stampante. Nella sede di via Tiburto, sono state predisposte 21 aule, di cui 18 dotate di LIM, con postazione computer, stampante e fotocopiatrice, una sala conferenze all'ingresso.

**Il superamento delle barriere architettoniche del Liceo risulta parzialmente adeguato.**

## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

### ❖ ISABELLA D'ESTE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO MAGISTRALE
Codice	RMPM07000R
Indirizzo	LARGO GIOVANNA BAJA 9 - 00019 TIVOLI
Telefono	06121124565
Email	RMPM07000R@istruzione.it
Pec	rmpm07000r@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="http://www.liceodestetivoli.edu.it">www.liceodestetivoli.edu.it</a>

Indirizzi di Studio

- LINGUISTICO
- SCIENZE UMANE
- SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE

<b>Totale Alunni</b>	<b>934</b>
----------------------	------------

## Approfondimento

Dall'a.s. 2018/2019 risulta assegnata all'Istituto la sede di via Tiburto, 44.

Dall'anno scolastico in corso, la sede di Viale Mazzini è tornata di pertinenza dell'Istituto, in sostituzione della storica sede di via Colsereno, assegnata alla scuola primaria Tivoli 1.

Quindi, nel complesso, il Liceo consta di tre plessi:

Sede centrale, largo Baja 8

Sede di via Tiburto, 44

Sede di Via Mazzini, 11

### RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	4
<b>Biblioteche</b>	Classica	1
<b>Aule</b>	Proiezioni	1
	Sala Conferenze in via Tiburto	1
<b>Strutture sportive</b>	Calcetto	1
	Palestra	1

<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei Laboratori	55
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	1
	Aule dotate di LIM e web cam	43

## Approfondimento

La nostra scuola partecipa al progetto " azione Cl@ssi 2.0" che si propone di modificare gli ambienti di apprendimento attraverso un utilizzo costante e diffuso delle tecnologie a supporto della didattica quotidiana; infatti, le classi coinvolte usano I-pad, tablet e libri in versione e – book.

In generale, tutte le classi di ogni plesso dispongono di PC, con collegamento LAN, e proiettore con schermo.

A partire dall'a.s. 2020-2021, in seguito allo stato di emergenza Covid-19 e la la sospensione delle attività didattiche in presenza , il Liceo Isabella D'Este , con l'obiettivo di garantire il diritto all'istruzione anche *agli alunni che non abbiano l'opportunità di usufruire di device di proprietà (computer, tablet, smartphone e simili)*, come disposto dalle *Linee guida ministeriali per la Didattica digitale integrata (Analisi del fabbisogno pag. 2)*, ha avviato una rilevazione del fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività degli alunni, in modo da pianificare la concessione in comodato d'uso gratuito delle dotazioni strumentali della scuola, prevedendo una priorità nei confronti degli studenti meno abbienti, attraverso la definizione di criteri trasparenti di assegnazione e nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali.

Per gli alunni che dovessero presentare problemi di connettività dipendenti da carenze di collegamenti, e non risolvibili in tempi brevi dai vari gestori, la scuola ha previsto che essi potessero seguire le lezioni in presenza.

Sempre sulla base della *linee guida* di cui sopra, la nostra scuola ha sottoscritto

nuovi contratti per l'acquisto di sim dati, avviando le procedure di attivazione previste dalla norma vigente.

## RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	81
Personale ATA	20

### Approfondimento

Il numero dei docenti in organico di diritto è incrementato per la presenza di un numero di docenti incaricati a tempo determinato, per un totale di 104 insegnanti.

Dall'anno scolastico 2021/2022 tutto il personale è tenuto al rispetto delle prescrizioni relative alla certificazione verde Covid-19, a norma dell'art.9 ter cc. 1-4 del D.L. 52/2021 ( convertito dalla legge 87/2021), come modificato dall'art.111/2021.



## INDICE SEZIONI PTOF

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 1.1. Priorità desunte dal RAV
- 1.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 1.3. Piano di miglioramento
- 1.4. Principali elementi di innovazione



# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

***La finalità della nostra scuola, come emerge dall'Atto di Indirizzo della Dirigente comunicato al Collegio dei docenti del primo ottobre 2019, è garantire il successo formativo dell'alunno inteso nello sviluppo armonico ed integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione Italiana e della tradizione culturale europea, riassunto nella frase "Sapere, Saper fare, Saper vivere insieme ... per Saper essere".***

*"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (DPR 89, 15 marzo 2010, art. 2 comma 2).*

*Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico ed extra-scolastico, come previsto dalla didattica per competenze: tutte le conoscenze trasmesse a scuola devono tradursi in un patrimonio personale capace di offrire a ciascuno la possibilità di orientarsi consapevolmente nel mondo. Si tratta di un diritto riconosciuto a tutti i cittadini europei, tramite la nota Raccomandazione (GUE 18/2006 –GUE 9009/18) che invita i sistemi scolastici a promuovere otto competenze – chiave.*

*Sulla base dei bisogni formativi espressi dal territorio e analizzando il RAV, nello specifico, si ripropongono le seguenti priorità relative al miglioramento degli esiti degli studenti:*



*Diminuire il numero dei sospesi in giudizio nelle classi prime in italiano, in matematica e in lingue straniere.*

*Diminuzione della varianza tra classi in italiano e matematica.*

*Migliorare il punteggio di italiano e il punteggio di matematica rispetto a quello di scuole con ESCS analogo.*

## **PRIORITÀ E TRAGUARDI**

### **Risultati Scolastici**

#### **Priorità**

Diminuzione del numero dei sospesi in giudizio nelle classi prime in italiano.

#### **Traguardi**

Ridurre lo scarto fra la percentuale dei sospesi in giudizio nel liceo e il valore della media provinciale in Italiano.

#### **Priorità**

Diminuzione del numero dei sospesi in giudizio nelle classi prime in matematica.

#### **Traguardi**

Ridurre lo scarto fra la percentuale dei sospesi in giudizio nel liceo e il valore della media provinciale in matematica .

#### **Priorità**

Diminuzione del numero dei sospesi in giudizio nelle classi prime in lingua straniera.

#### **Traguardi**

Ridurre lo scarto fra la percentuale dei sospesi in giudizio nel liceo e il valore della media provinciale in lingua straniera.

### **Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali**

#### **Priorità**

La priorità è migliorare il punteggio di italiano e matematica rispetto a quello di scuole con ESCS analogo.

#### **Traguardi**

Il traguardo di lungo periodo è la riduzione della differenza di punteggio di italiano e matematica rispetto a quello di scuole analogo background.

### **Competenze Chiave Europee**



**Priorità**

Migliorare la collaborazione, la partecipazione e l' agire in modo autonomo e responsabile da parte degli studenti.

**Traguardi**

Capacità relazionali, assunzione di responsabilità, consapevolezza dell' importanza degli impegni presi.

## OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

### ASPETTI GENERALI

In relazione all'Autonomia scolastica, alle Priorità strategiche e agli Obiettivi Formativi che l'Istituto intende perseguire per il potenziamento e l'ampliamento dell'Offerta Formativa, considerate, inoltre le professionalità e le competenze già in organico di diritto presenti nell'Istituto e i docenti dell'organico di Potenziamento, si elencano le linee di indirizzo in cui si esplica il PTOF, da tenere in considerazione anche per la realizzazione dei progetti di potenziamento:

*1. SVILUPPO E POTENZIAMENTO del sistema e del procedimento di valutazione della nostra istituzione scolastica, nel processo di autovalutazione, sulla base dei protocolli di valutazione e delle scadenze temporali stabilite dall'Invalsi.*

*2. PARTECIPAZIONE ALLE INIZIATIVE DEL PON, per la Programmazione 2014-2020, mediante la predisposizione di un PDM (Piano di Miglioramento), fondato su un'autodiagnosi dei fattori di maggiore criticità (contesto scolastico, familiare e culturale).*

*3. PERCORSI FORMATIVI (eccellenze) finalizzati alla valorizzazione dei nostri alunni eccellenti, percorsi progettuali e strumenti didattici innovativi, da mettere a disposizione dei nostri alunni.*

*4. INCLUSIONE DELLE DIFFERENZE CON PARTICOLARE ATTENZIONE AI BES.*

*5. PREVENZIONE E CONTRASTO DEL BULLISMO E CYBER-BULLISMO .*

*6. EDUCAZIONE INTERCULTURALE TRAMITE LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE (certificazioni linguistiche).*



*7. ATTIVITA' DI RECUPERO per gli alunni con bassi livelli di apprendimento: corsi zero, corsi di recupero, sportello didattico, che dovranno privilegiare il potenziamento e il recupero di matematica, italiano e lingue, al fine di ridurre anche la variabilità degli esiti tra le classi parallele ( per indirizzo e globalmente )*

*8. PARTECIPAZIONE A PROGETTI EUROPEI: Erasmus Plus, e-Twinning.*

*9. INNOVAZIONE DIGITALE E DIDATTICA LABORATORIALE "PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE" (sviluppo delle competenze digitali degli studenti, nonché, la formazione dei docenti per l'innovazione didattica )*

*10. AZIONI DI CONTRASTO ALLA SINDROME DEL BURN-OUT*

*Alla luce di quanto esposto, i progetti di potenziamento presentati dai docenti dell'Istituto sono volti al rafforzamento delle competenze in linea con gli obiettivi del Piano di miglioramento:*

- potenziamento delle esercitazioni INVALSI per migliorare gli esiti in matematica con attività rivolte al primo biennio;*
- progetti volti al rafforzamento dell'italiano, della matematica e della lingua straniera (inglese).*

### **OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA**

- 1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

4 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

5 ) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

6 ) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

7 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

8 ) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

9 ) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

## PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

### SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE



Nell'ambito delle sempre più stimolanti attività didattiche realizzate grazie alle nuove tecnologie, il nostro istituto già da tempo sperimenta il progetto "azione cl@ssi 2.0" che si propone di modificare attraverso l'uso costante dei tablet in classe e a casa il tradizionale ambiente di apprendimento, incentivando l'uso costante e diffuso delle tecnologie a supporto della didattica quotidiana.

Alcune classi hanno sperimentato dall'a.s. 2018/2019 la metodologia della flipped-classroom, dopo la formazione specifica di alcuni docenti della scuola.

Dall'anno scolastico 2018/2019 la scuola ha operato un processo di dematerializzazione attraverso l'uso intensivo del sito e del registro elettronico per la diffusione di ogni iniziativa, circolare e avviso relativi alle attività scolastiche.

Sempre a partire dall'anno scolastico 2018/2019, la nostra scuola ha ottenuto la certificazione di scuola e-twinning, grazie all'innovazione progettuale di insegnanti che hanno messo in campo attraverso la piattaforma in rete condivisa con altri studenti europei nuove pratiche di apprendimento collaborativo, digitale, anche nell'ambito della eSafety, nell'ottica della costruzione delle competenze di cittadinanza europea. In chiave europea, si segnala anche l'adesione ai progetti k1 e k2 di Erasmus-plus. Il progetto di Erasmus + K1 è stato assegnato al nostro Liceo con la mobilità di 7 docenti più la Dirigente Scolastica.

In seguito all'emergenza epidemiologica Sars-Cov 19 degli ultimi due anni, la Scuola ha attivato modalità di **Didattica a distanza e Didattica integrata**, con riferimento alla nota n.388 del 17 marzo 2020, al fine di tutelare il diritto all'istruzione, rimodulando la progettazione didattico-educativa e coordinando la propria attività con il supporto dell'Animatore digitale e del Team digitale.

Il documento "**Piano scolastico per la didattica digitale integrata**" (DDI) prevede:

l'individuazione di percorsi [LP1](#) didattici per competenza, anche innovativi e di ricerca, e di modalità di intervento chiare, omogenee e trasparenti, basate sulla progettazione di attività mirate alla prosecuzione del regolare processo di



apprendimento di ogni alunno, garantendone altresì, in presenza di bisogni educativi speciali, la piena inclusione in attuazione del Piano Educativo Individualizzato o del Piano Didattico Personalizzato, con specifico riferimento alle azioni indicate nel Piano Annuale per l'Inclusione;

indicazione delle metodologie didattiche da adottare, sperimentare ed approfondire per la didattica digitale;

la centralità di un armonico ed equilibrato sviluppo delle competenze di base e di una graduale acquisizione delle competenze digitali, rilevate periodicamente al fine di pianificare ed attuare successivi ed ulteriori approfondimenti anche in presenza;

modalità condivise di creazione di “ambienti di apprendimento” che assicurino continuità nel passaggio tra didattica in presenza e didattica a distanza, fornendo all'alunno ogni supporto idoneo e ogni strumento utile al pieno raggiungimento degli obiettivi didattici ed educativi;

---

[\[LP1\]](#)

#### ❖ AREE DI INNOVAZIONE

##### PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Flipped classroom

e-Twinning

##### PRATICHE DI VALUTAZIONE



Somministrazione di prove parallele di italiano, matematica e inglese agli alunni del secondo e quarto anno.

Formazione dei docenti sulla valutazione delle competenze.

#### **RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE**

La scuola ha effettuato la Rendicontazione sociale (che si allega), ha avviato il processo di dematerializzazione e di semplificazione della comunicazione interna ed esterna alla scuola attraverso lo sviluppo del Sito della Scuola e l'uso intensivo del RE.

#### **ALLEGATI:**

Rendicontazione sociale.pdf

#### **PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:**

<b>Didattica immersiva</b>	<b>Altri progetti</b>
Edmondo	E-twinning
	WeSchool





## **INDICE SEZIONI PTOF**

### **L'OFFERTA FORMATIVA**

- 1.1. Traguardi attesi in uscita
- 1.2. Insegnamenti e quadri orario
- 1.3. Curricolo di Istituto
- 1.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 1.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 1.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 1.7. Valutazione degli apprendimenti
- 1.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 1.9. Piano per la didattica digitale integrata

# L'OFFERTA FORMATIVA

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

**SECONDARIA II GRADO** - TIPOLOGIA: ISTITUTO MAGISTRALE

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

ISABELLA D'ESTE

RMPPM07000R

### A. LINGUISTICO

#### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione

critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a

livello B1 (QCER);

- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti

sociali e ambiti professionali;

- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando

forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;

- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne

apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni

e alle linee fondamentali della storia;

- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone

e popoli di altra cultura;

- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

## **B. SCIENZE UMANE**

**Competenze comuni:**

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

**Competenze specifiche:**

competenze specifiche del liceo delle Scienze Umane:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane;
- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e

- socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;
- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale, informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
  - applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;
  - utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

### **C. SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE**

#### **Competenze comuni:**

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

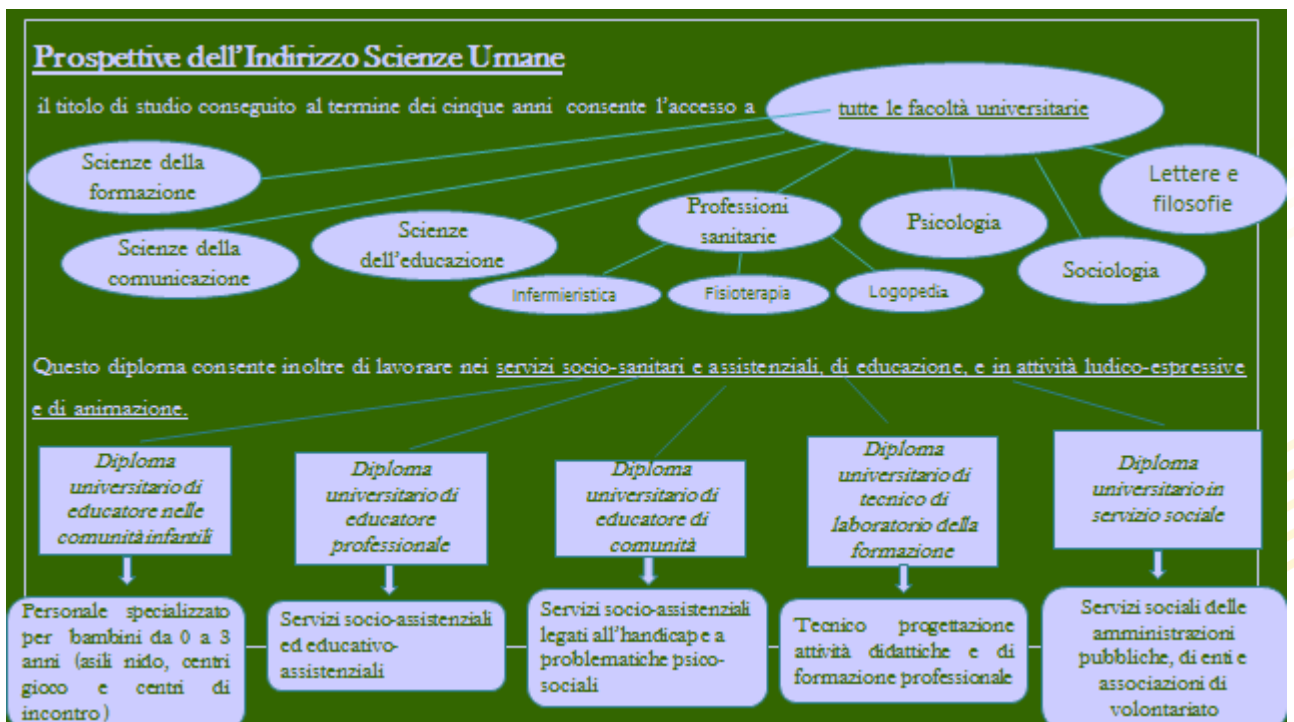
### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche dell'indirizzo Liceo Scienze umane opzione Economico-sociale:

- comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-sociale;
- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;
- misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni economici e sociali;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.

## **Approfondimento**

*LE PROSPETTIVE DEI NOSTRI INDIRIZZI DI STUDIO*





## INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

### EDUCAZIONE CIVICA

#### Il quadro normativo

La legge 20 agosto 2019, n. 92, recante **"Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica"**, ha lo scopo di favorire, da parte delle Istituzioni scolastiche, una corretta attuazione dell'innovazione normativa che implica, ai sensi dell'articolo 3, una revisione dei curricula di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni.

La Legge, ponendo a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti,



comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

La norma richiama il principio della **trasversalità** del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.

Le Istituzioni scolastiche sono chiamate, pertanto, ad aggiornare i curricula di istituto e l'attività di programmazione didattica al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società" (articolo 2, comma 1 della Legge), nonché ad individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, un terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità" (articolo 1, comma 1 della Legge).

Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a **33 ore per ciascun anno di corso**, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata.

Non si tratta dunque di un contenitore rigido, ma di una indicazione funzionale ad un più agevole raccordo fra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva che devono concorrere a comporre il curriculum di educazione civica. Ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno.

## Aspetti contenutistici e metodologici

I nuclei tematici dell'insegnamento, e cioè quei contenuti ritenuti essenziali per realizzare le finalità indicate nella Legge, sono già impliciti negli epistemi delle discipline, quali ad esempio: "l'Educazione ambientale, Sviluppo Ecostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle

produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari” e la stessa Agenda 2030, cui fa riferimento l’articolo 3, le quali trovano una naturale interconnessione con le Scienze naturali e con la Geografia; mentre l’Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie afferisce non solo alla conoscenza dei valori costituzionali, ma anche della consapevolezza dei diritti inalienabili dell’uomo e del cittadino, del loro progredire storico, del dibattito filosofico e letterario.

## **1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà**

La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell’ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l’idea e lo sviluppo storico dell’Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell’Inno e della Bandiera nazionale.

## **2. SVILUPPO SOSTENIBILE, Educazione ambientale, conoscenza e tutela del**

## patrimonio e del territorio

L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

### 3. CITTADINANZA DIGITALE

Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto.

Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto.

### La trasversalità dell'insegnamento e il coordinamento delle attività

La Legge prevede che all'insegnamento dell'Educazione Civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico.

In via ordinaria esse sono svolte, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, da uno o più docenti della classe o del Consiglio di Classe cui l'insegnamento è affidato con delibera del Collegio dei docenti su proposta degli stessi docenti della classe o del consiglio di classe.

Le soluzioni organizzative che le scuole del secondo ciclo possono adottare, in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 2, commi 4 e 5 della Legge, potranno essere differenti.

Qualora il docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche sia contitolare nel Consiglio di Classe, negli istituti superiori nel cui curriculum siano presenti gli insegnamenti dell'area giuridico-economica, gli sarà affidato l'insegnamento di Educazione Civica, di cui curerà il coordinamento, fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe.

Qualora il docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche sia presente in organico dell'autonomia ma non sia già contitolare del Consiglio di Classe, egli potrà assumere il coordinamento della disciplina per una o più classi, fatta salva la necessità che in esse si crei uno spazio settimanale in cui, anche in compresenza con altri docenti, possa procedere alla didattica dell'Educazione Civica all'interno della quota oraria settimanale, o all'interno della quota di autonomia eventualmente attivata, nelle modalità approvate dal Collegio dei docenti.

Ricorrendo questa casistica, il coordinatore dell'Educazione Civica, in quanto titolare di un insegnamento aggiuntivo, entra a far parte a pieno titolo del Consiglio o dei Consigli di Classe in cui opera.

Nel caso in cui non vi siano nell'istituto docenti abilitati all'insegnamento delle discipline giuridico- economiche, l'insegnamento di educazione civica sarà attribuito a più docenti, competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe.

Il coordinamento sarà affidato ad uno dei docenti contitolari dell'insegnamento.

Nel tempo dedicato a questo insegnamento, i docenti, sulla base della programmazione già svolta in seno al Consiglio di classe con la definizione preventiva dei traguardi di competenza e degli obiettivi/risultati di apprendimento, potranno proporre attività didattiche che sviluppino, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali sopra indicati, avvalendosi di unità didattiche di singoli docenti e di unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti. Avranno cura, altresì, di definire il tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna azione didattica, al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista di **33 ore**.

L'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sarà integrato, dall'anno scolastico 2021-2022, con esperienze extrascolastiche, con il mondo del volontariato, con particolare riguardo alla promozione della cittadinanza attiva.

## La valutazione

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo.

I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica.

**In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento**

**dell'Educazione Civica.**

Tali elementi conoscitivi sono raccolti dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'Educazione Civica e affrontate durante l'attività didattica.

Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di Educazione Civica farà riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che i collegi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curriculum di istituto.

**Si ricorda che il voto di Educazione Civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Stato del secondo ciclo di istruzione e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico.**

**Il Curricolo proposto ha la finalità di offrire uno strumento , nonchè suggerimenti relativi ai contenuti, ai componenti dei singoli Consigli di Classe che , nell'ambito dei tre nuclei tematici e traguardi di competenza contemplati dal quadro normativo , sono liberi di realizzare percorsi**

**Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5) riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del

diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.

- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

**ALLEGATI:**

Educazione Civica .pdf

## Approfondimento

Suddivisione degli indirizzi liceali nei plessi scolastici.

Liceo Linguistico: sede centrale Largo Baja + una classe in via Tiburto;

Liceo delle Scienze Umane op. economico-sociale: sede succursale via Tiburto + una classe dell'op-economico-sociale in sede centrale;

Liceo delle Scienze Umane: sedi succursale via Tiburto (corsi: biennio A, B + corsi C e D) - via Mazzini (triennio A e B)

## CURRICOLO DI ISTITUTO

### NOME SCUOLA

ISABELLA D'ESTE (ISTITUTO PRINCIPALE)

### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

#### ❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il Curricolo di Istituto è stato elaborato dai referenti, riuniti in commissione, dei Dipartimenti disciplinari, sulla base delle seguenti linee ispiratrici: - rispetto della storia e delle caratteristiche dell'Istituto; - aderenza ai Piani di Studio proposti dal riordino della scuola secondaria; - integrazione degli aspetti comuni ai due indirizzi di studio per la costituzione di un curriculum caratterizzato da una forte attenzione agli aspetti essenziali del sapere; - omologazione del curriculum del biennio per tutti e due gli indirizzi, volto allo sviluppo delle otto competenze chiave di cittadinanza (D.M. 139/2007); - forte caratterizzazione, nel II biennio e V anno di indirizzo, dei diversi settori; - organizzazione omogenea che muove dalle conoscenze e abilità che costituiscono la premessa indispensabile allo sviluppo delle competenze; - individuazione, all'interno del percorso proposto, dei percorsi essenziali che devono essere assicurati a tutti gli studenti. La chiara condivisione di un curriculum ritenuto "fondamentale" orienta la progettazione formativa dei Consigli di Classe nel momento



della definizione dei Piani di Studio personalizzati riferiti a studenti i cui bisogni formativi necessitano di un intervento diversificato. Il Liceo "Isabella D'Este" è in costante crescita per numero di iscritti provenienti dalle scuole del centro urbano e soprattutto dai paesi limitrofi, dal territorio sabino e dalla periferia est di Roma, zone caratterizzate da scarse risorse ricreative, culturali e sportive. L'utenza risulta eterogenea per caratteristiche culturali ed economiche: la maggior parte dei genitori degli alunni lavora nella pubblica amministrazione, nei settori secondario e terziario (Trelleborg, Cartiera, Cave, Trasporti, ecc.) nell'area tiburtina o nella capitale. Valutate tali premesse, la scuola intende offrire agli allievi gli strumenti per sviluppare in maniera quanto più completa possibile la persona, all'interno dei principi della Costituzione Italiana e della tradizione culturale europea. Tale finalità appare sintetizzata in quello che potremmo definire il motto del nostro istituto: *sapere, saper fare, saper vivere insieme ... per saper essere*".

**LICEO LINGUISTICO** (documenti di riferimento: DPR 88/2010 e Linee Guida per i Tecnici) L'indirizzo offre una formazione liceale caratterizzata dallo studio di tre lingue straniere nei cinque anni di corso: inglese, francese, spagnolo e tedesco. L'orario settimanale include lezioni di conversazione con docenti di madrelingua e lezioni all'interno dei laboratori linguistici della scuola. L'assetto curricolare evidenzia un armonico equilibrio tra tre grandi aree fondamentali: linguistico-espressiva e letteraria; matematico-informatica e scientifica; storico-giuridica e filosofica.

**LICEO SCIENZE UMANE** (documenti di riferimento: DPR 89/2010 e Indicazioni nazionali per i Licei) L'indirizzo del liceo, caratterizzato dallo studio delle scienze umane (filosofia, pedagogia, psicologia, sociologia e metodologia della ricerca socio-psico-pedagogica) offre una formazione culturale generale di rilievo nelle aree linguistico-letteraria, logico-matematica, scientifico-sperimentale, storico-filosofica e artistica, in funzione della prosecuzione degli studi a livello universitario. L'offerta formativa pone le basi teoriche per il prosieguo degli studi non solo nel campo specifico delle scienze della formazione primaria, ma anche in quello della formazione e sviluppo delle risorse umane e della cura psicologica della persona, del servizio sociale ad indirizzo formativo europeo, dell'educatore professionale di comunità, della formazione interculturale socio-educativa. Opzione Economico-Sociale Attivo a partire dall'a.s. 2010/11 ha riempito un vuoto nella scuola italiana. Mancava infatti un indirizzo liceale centrato sulle discipline giuridiche, economiche e sociali, presente invece nei sistemi scolastici europei e capace di rispondere all'interesse per il mondo di oggi, per la comprensione dei complessi fenomeni economici, sociali e culturali che lo caratterizzano. Siamo tutti raggiunti ogni giorno da notizie, commenti e linguaggi che richiedono confidenza con le scienze economiche e sociali, oltre a una solida cultura generale, umanistica e scientifica, propria dei licei. La partecipazione democratica nelle

società globalizzate, in cui le trasformazioni sono incessanti e avvengono a velocità accelerata, richiede nuovi strumenti culturali nelle persone, conoscenza e padronanza di dinamiche complesse, difficili da comprendere anche per gli osservatori più esperti.

## ❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

### **Curricolo verticale**

Il lavoro di elaborazione del curricolo di Istituto diventa un'indispensabile attività di auto-riflessione finalizzata alla promozione di un'offerta formativa adeguata alle esigenze della società e alla necessità di migliorare il livello e la qualità degli alunni anche in vista dell'immissione nel mondo universitario e/o lavorativo. Con il Curricolo d'Istituto la scuola:

- definisce la propria identità, precisa le finalità e gli obiettivi da raggiungere, esplicita gli stili e l'organizzazione, stabilisce i criteri di valutazione;
- legittima la sua azione formativa e didattica nel rispetto dei processi evolutivi degli studenti e della libertà di insegnamento dei docenti, prevedendo le linee di indirizzo per lo sviluppo e l'innovazione, alla luce dell'adeguatezza degli interventi, della sostenibilità delle iniziative, del controllo e della valutazione dei risultati;
- Con il proprio impianto progettuale l'Istituto intende sviluppare e sostenere:

- la qualità dell'istruzione e della maturazione della cultura personale degli studenti, attraverso le discipline e come risultato delle scelte strategiche, didattiche, educative e delle metodologie adottate;
- la qualità della formazione complessiva degli studenti, come esito delle intese irrinunciabili tra scuola, famiglia e comunità, che sostengano l'esperienza di ciascuno nel proprio ruolo, alla luce di quadri valoriali riconosciuti e condivisi;
- la qualità dell'offerta e la vitalità della scuola, il cui cuore è la didattica, ma anche la consapevolezza del ruolo che può avere come centro territoriale di cultura.

N.B. Non potendo inserire i singoli curricula verticali dei Dipartimenti (disponibili sul sito istituzionale), si allegano le linee guida della programmazione per assi culturali

### **ALLEGATO:**

LINEE GUIDA DEI DIPARTIMENTI PER LA.PDF

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

L'elevamento dell'obbligo di istruzione intende favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale; offre inoltre strumenti per contrastare il fenomeno della dispersione scolastica e formativa, contribuendo a realizzare concretamente il principio di pari opportunità. Il percorso formativo di tutti gli indirizzi

dell'Istituto persegue il raggiungimento delle competenze per l'apprendimento permanente e delle competenze sottoelencate, che poi saranno certificate al termine del secondo anno di frequenza. Sulla base delle indicazioni contenute nel Piano dell'offerta formativa, i Dipartimenti d'Istituto riconoscono come prioritari e alla base del percorso formativo i seguenti obiettivi educativi: - rispetto nei confronti delle persone: alunni, docenti e tutto il personale della scuola; - rispetto delle regole (in particolare rispetto degli orari, delle norme riguardanti le assenze, le giustificazioni...); - rispetto delle strutture scolastiche (aule, arredi, laboratori, servizi); - sviluppo del senso di responsabilità sia individuale che collettiva (correttezza di comportamento nelle assemblee di classe, di istituto...); - capacità di intervenire in un dialogo in modo ordinato e produttivo; - riflettere sui propri punti di forza e di debolezza per stare bene con sé stessi; - acquisizione e gestione di un efficace metodo di studio; - acquisizione della consapevolezza del valore formativo ed educativo dello studio; - puntualità nelle consegne.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

BIENNIO I saperi e le competenze per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione sono riferiti ai quattro assi culturali (dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale) e costituiscono la trama per la costruzione di percorsi di apprendimento orientati all'acquisizione delle competenze chiave che preparino i giovani alla vita adulta e siano la base per consolidare e accrescere saperi e competenze in un processo di apprendimento permanente, anche ai fini della futura vita lavorativa. Gli assi culturali allegati al D.M. 139/2007 pensano e progettano un biennio unificato nelle prospettive educative, ma differenziato negli sviluppi verso gli indirizzi, che intersechi conoscenze, abilità e competenze con le otto competenze chiave di cittadinanza, che a loro volta si intrecciano con le competenze per l'apprendimento permanente (comunicazione nella madrelingua, comunicazione in lingue straniere, competenza matematica e competenze di base in campo scientifico e tecnologico, competenza digitale, imparare ad imparare, competenze sociali e civiche, senso di iniziativa e di imprenditorialità, consapevolezza ed espressione culturale).  
Competenze certificate al termine del Primo Biennio Obbligatorio ASSE DEI LINGUAGGI  
LINGUA ITALIANA padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale nei vari contesti leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo produrre testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi LINGUA STRANIERA utilizzare la lingua per i principali scopi comunicativi e operativi ALTRI LINGUAGGI utilizzare gli strumenti

fondamentali per la fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario utilizzare e produrre testi multimediali ASSE MATEMATICO Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica confrontare e analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte di applicazioni specifiche di tipo informatico ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale; riconoscere nella varie forme i concetti di sistema e di complessità analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto naturale e sociale in cui vengono applicate ASSE STORICO-SOCIALE comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio N. B. Mancando nel primo biennio l'insegnamento della Storia dell'Arte, non si può contare sull'avvenuto raggiungimento di una soglia equivalente di conoscenze, abilità e competenze del percorso di Arte. Il BIENNIO E V ANNO Competenze per asse valide per tutti gli indirizzi 1) Area metodologica • Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita. • Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti. • Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline. 2) Area logico-argomentativa • Saper sostenere una tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. • Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni. • Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione. 3) Area storico umanistica • Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti e strumenti della storia e della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea. • Essere consapevoli del

significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione. 4) Area linguistica e comunicativa • Padroneggiare pienamente la lingua italiana, modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti. • Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. • Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche. • Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare. 5) Area scientifica, matematica e tecnologica • Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà. • Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate. • Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

---

## Approfondimento

**PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO  
(PCTO)**

❖ **ALTERNANZA WECANJOB**

**Descrizione:**

### **We can job**

Progetto on line, di introduzione al mondo del lavoro con simulazioni di colloqui , redazione di curriculum e attività di formazione su metodologia "Project management". (H20)

#### **MODALITÀ**

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

#### **SOGGETTI COINVOLTI**

- Classi del triennio

#### **MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

## ❖ **PROGETTAZIONE**

**Descrizione:**

Progetto on line, attività formativa laboratoriale, teorico- pratica, nella quale si affronteranno i seguenti temi: programmi europei ed istituzioni UE, il quadro logico della progettazione per fondi europei 2021-2027 , con progetto finale in gruppo (H 30)

#### **MODALITÀ**

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

#### **SOGGETTI COINVOLTI**

- Classi del triennio

#### **MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

## ❖ **SOFT SKILL**

**Descrizione:**

### **Soft Skill**

Progetto on line, attività formativa laboratoriale, teorico- pratica, nella quale potranno sperimentare l'utilizzo delle seguenti competenze: comunicazione, team working, leadership, time management, problem solving, project management, con

progetto finale in gruppo (H 30)

**MODALITÀ**

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

**SOGGETTI COINVOLTI**

- Classi del triennio

**MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

❖ **BIBLIOTECA ON LINE**

**Descrizione:**

**Biblioteca on line**

Progetto on line e in presenza archiviazione e catalogazione on line dei libri presenti in biblioteca per effettuare una biblioteca on line del nostro istituto.

**MODALITÀ**

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

**SOGGETTI COINVOLTI**

- Classi del triennio

**MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

❖ **LUMSA**

**Descrizione:**

Progetto on line, percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento attivati tramite attività laboratoriale per l'individuazione degli strumenti della ripartenza alla scoperta delle nuove startup dell'era post covid-19

**MODALITÀ**

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

**SOGGETTI COINVOLTI**

- Classi del triennio

## MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

### ❖ **ROMA 3 - DIPARTIMENTO DI ECONOMIA "COME MISURARE L'IMPATTO DEI SOCIAL MEDIA NELLE SCELTE SOCIALI"**

#### Descrizione:

Progetto on line, attività formativa laboratoriale, teorico- pratica, nella quale gli studenti saranno chiamati a misurare l'influenza di social media nelle scelte sociali. (H30)

#### MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

#### SOGGETTI COINVOLTI

- Classi del triennio

## MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

### ❖ **THE BRITISH INTERNATIONAL SCHOOL**

#### Descrizione:

Progetto on line, attività formativa laboratoriale, teorico- pratica, nella quale gli studenti saranno chiamati alla realizzazione di un sito internet, o alla creazione di un pacchetto turistico, o alla conoscenza degli strumenti indispensabili per la recitazione. (H30)

#### MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

#### SOGGETTI COINVOLTI

- Classi del triennio

## MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

### ❖ **LE PROFESSIONI MUSEALI**

#### Descrizione:



### Le professioni museali

Progetto on line e in presenza, attività formativa laboratoriale, teorico- pratica, nella quale gli studenti saranno coinvolti in videolezioni, workshop on line, e compiti di realtà per comprendere il museo quale luogo di lavoro attivo.

#### MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

#### SOGGETTI COINVOLTI

- Classi del triennio

#### MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

### ❖ **INSIEME SI IMPARA MEGLIO**

#### Descrizione:

#### **Insieme si impara meglio**

Progetto on line, attività formativa laboratoriale, teorico- pratica, nella quale gli studenti effettueranno lezioni on line agli alunni della scuola media nelle discipline richieste dal tutor esterno.

#### MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

#### SOGGETTI COINVOLTI

- Classi del triennio

#### MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

### ❖ **RECEPTION BED AND BREAKFAST**

#### Descrizione:

Gli studenti avranno la possibilità di conoscere oltre alle mansioni della figura dell'addetto al ricevimento anche gli altri settori di questo genere di impresa. Potranno praticare la lingua oltre che dal vivo anche nella corrispondenza di settore così come conoscere le

strategie di marketing e approfondire il ruolo dei nuovi strumenti di comunicazione

**MODALITÀ**

- PCTO presso Struttura Ospitante

**SOGGETTI COINVOLTI**

- Classi del triennio

**MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA****❖ "PARLARE CON GUSTO"****Descrizione:**

Progetto online che consente agli studenti di approcciare alle caratteristiche distintive dei Paesi delle 8 lingue attive Unint: arabo, cinese, francese, inglese, portoghese, russo, spagnolo e tedesco e della lingua italiana dei segni, attraverso la fruizione di video lezioni tenute dai nostri docenti sugli aspetti peculiari dei vari Paesi di riferimento scelti. Il prodotto sarà un video della durata massima di 5 minuti in cui gli studenti si cimenteranno nella realizzazione di un piatto tipico del Paese che li ha maggiormente colpiti tra quelli proposti.

**MODALITÀ**

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

**SOGGETTI COINVOLTI**

- Classi del triennio

**MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

**INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE**

❖ **SPORTELLO DIDATTICO**

Lo sportello didattico è un servizio che la Scuola offre ai propri studenti che incontrano difficoltà nella Lingua francese, inglese, spagnola, in Matematica, Fisica e Biologia. Si tratta di incontri di 30 minuti su un determinato argomento che lo studente preciserà al momento della prenotazione. Sono previsti da 1 a 2 docenti per un massimo di 15 ore per disciplina.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Migliorare o approfondire specifiche conoscenze disciplinari ma anche supportare lo studente nel suo percorso e nell'appropriazione di un metodo di studio efficace

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

❖ **INSIEME NELLA GIUSTA DIREZIONE**

Interventi in classe da parte dei rappresentanti della Polizia Municipale di Tivoli che verteranno sulla segnaletica stradale, conseguimento patente per la guida dei ciclomotori e quadricicli leggeri. Progetto su proposta esterna della Polizia Municipale di Tivoli.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Obiettivi di Istituto per l'Educazione Civica ed in particolare il rispetto delle regole in ambito sociale.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

❖ **ASCOLTO PSICOLOGICO**

Spazio per pensare, per essere, per divenire. Colloqui individuali di consulenza, previo appuntamento. Lo sportello sarà aperto un giorno a settimana.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Prevenire il disagio evolutivo, migliorare le capacità relazionali, affrontare il disagio e le ansie correlate al Covid.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

 ❖ **CORRE MIGUEL, CORRE HACIA LA LIBERTAD.**

Progetto E-twinning sui diritti umani e sull'importanza della memoria, il cui punto di partenza sarà Miguel, maratoneta/poeta argentino, vittima del terrorismo di Stato e «desaparecido». Attraverso attività di ricerca, visione di film e cortometraggi, si creerà un diario digitale interattivo in cui Miguel sarà il simbolo delle vittime della guerra «sucia».

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Sviluppare le competenze di cittadinanza, favorire nello studente lo sviluppo della coscienza civica passando dal saper essere al saper fare. Promuovere la creatività e migliorare la competenza linguistica sia in lingua materna che in ELE. Far conoscere una pagina nera della storia contemporanea e riflettere. Sottolineare i valori dello sport come veicolo di pace. Agenda 2030 punto 9.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Referenti interni più esperti esterni di Cadiz e Salamanca.

 ❖ **E-TWINNING**

La musica e i testi come possibilità di educare, di lottare contro le ingiustizie sociali. Le attività verteranno principalmente su temi come il linguaggio machista, violenza di genere, la pace e la guerra, l'immigrazione, la lotta per la libertà.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Trattare temi di rilevanza sociale attraverso la musica, conoscere generi a volte sconosciuti, esplorare la figura del cantautore, migliorare la comprensione l'analisi di un testo, arricchire il lessico, riconoscere e creare strutture sintattiche della lingua spagnola, collaborare ed usare tecnologie nella didattica, stimolare la creatività.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Docente interna più docenti di Salamanca e Murcia.

❖ **TUTTI IN SCENA.....DI NUOVO ED APPASSIONATAMENTE**

Esercitazione di lettura, interpretazione e recitazione di poesie, monologhi e dialoghi tratti dalla produzione italiana, inglese, francese e spagnola di tutti i tempi. I brani scelti dalle letterature straniere verranno presentati in lingua straniera.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Socializzazione tra i ragazzi dei tre indirizzi di studio, potenziamento linguistico, miglioramento dizione della lingua italiana, esercizi sulla gestione della voce e dall'ansia da prestazione, approfondimento culturale tramite conoscenza degli autori del materiale scelto. Invito alla lettura ed alla ricerca del materiale poetico e letterario da parte degli alunni. Preparazione di una performance in occasione della Giornata dell'Arte o altre occasioni di incontro tra scuola e territorio.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Docenti interne più l'intervento di un attore/regista.

❖ **GRUPPO SPORTIVO STUDENTESCO**

I docenti di Scienze Motorie parteciperanno allo sviluppo del progetto sportivo di avviamento allo sport. Il progetto sarà articolato in due/tre ore pomeridiane, due/tre volte a settimana presso la palestra dell'Istituto.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Avviamento alla pratica sportiva. Preparazione per i campionati sportivi.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

❖ **LA CORSA DI MIGUEL**

Progetto ispirato a Miguel Benacio Sánchez, giovane maratoneta/poeta argentino ucciso nel 1978 a causa delle sue idee politiche e sociali durante il periodo della dittatura argentina di Jorge Rafael Videla. Il progetto è incluso nelle attività curricolari dei G.S.S. e competizioni sportive.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Costruire e consolidare i valori di civiltà, accoglienza. Cultura del rispetto.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Referente interna e Club atletico centrale -  
Corsa di Miguel

❖ **LOTTA AL DOPING**

La F.I.D.A.L. (Federazione Italiana di Atletica Leggera) promuove e sostiene dal 2010 il progetto, informando gli studenti sulle problematiche del doping.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Sensibilizzare gli studenti al fenomeno del doping nello sport.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Docente interna più esperti F.I.D.A.L.

**ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD**

**STRUMENTI**

**ATTIVITÀ**

ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)
- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola
- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

**STRUMENTI**

**ATTIVITÀ**

SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata
- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)
- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente
- Un profilo digitale per ogni studente

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola
- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

**COMPETENZE E CONTENUTI**

**ATTIVITÀ**

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

**COMPETENZE E CONTENUTI**

**ATTIVITÀ**

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

**CONTENUTI DIGITALI**

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**

**ATTIVITÀ**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**FORMAZIONE DEL PERSONALE**

- Alta formazione digitale

- Osservatorio per la Scuola Digitale

**ACCOMPAGNAMENTO**

- Accordi territoriali



**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**

**ATTIVITÀ**

- Un animatore digitale in ogni scuola
- Il monitoraggio dell' intero Piano (Sinergie - Legame con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa)
- Un comitato Scientifico che allinei il Piano alle pratiche internazionali

## VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

ISABELLA D'ESTE - RMPM07000R

**Criteri di valutazione comuni:**

La griglia di valutazione, in allegato, approvata collegialmente ed inserita nel P.T.O.F. è quella attualmente in uso nell'Istituto e viene utilizzata come punto di riferimento per la valutazione di ogni tipo di verifica. È lasciata libertà all'insegnante di formulare valutazioni intermedie qualora queste non siano corrispondenti completamente a quella inferiore né a quella superiore.

**ALLEGATI:** griglia di valutazione comune.pdf

**Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:**

La valutazione

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo.

I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica.

Tali elementi conoscitivi sono raccolti dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'Educazione Civica e affrontate durante l'attività didattica.

Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di Educazione Civica farà riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che i collegi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curriculum di istituto.

Si ricorda che il voto di Educazione Civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Stato del secondo ciclo di istruzione e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico.

Il Curriculum proposto ha la finalità di offrire uno strumento , nonché suggerimenti relativi ai contenuti, ai componenti dei singoli Consigli di Classe che , nell'ambito dei tre nuclei tematici e traguardi di competenza contemplati dal quadro normativo , sono liberi di realizzare percorsi

Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5) riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

□ Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

□ Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali

□ Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.

□ Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.

□ Partecipare al dibattito culturale.

□Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

□ Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.

□ Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

**ALLEGATI:** Griglia educazione civica.pdf

#### **Criteri di valutazione del comportamento:**

Al coordinatore di classe, è affidato il calcolo delle due prime valutazioni inerenti le assenze e i ritardi attraverso i dati raccolti dal registro di classe. Al momento dello scrutinio il consiglio di classe sarà messo al corrente dallo stesso coordinatore, dei dati a sua disposizione ed esprimerà i voti inerenti l'attenzione e la partecipazione ed il rispetto delle regole che si andranno a sommare ai due primi voti.

La media di questi 4 voti porterà all'attribuzione del voto finale di condotta.

Nel secondo scrutinio, quello finale, il Consiglio di classe potrà cambiare il voto di condotta qualora si rilevassero cambiamenti sostanziali nei quattro indicatori descritti nella tabella.

Qualora un alunno presentasse comportamenti estremamente scorretti in classe documentati dalla presenza di almeno due note disciplinari gravi a suo carico sul registro di classe il Consiglio potrà decidere anche diversamente dando priorità a tali episodi ed attribuendo un voto di condotta dettato da altri criteri.

La valutazione del comportamento con voto inferiore a 6 decimi in sede di scrutinio intermedio e finale è decisa dal Consiglio di classe nei confronti dell'alunno cui sia stata precedentemente irrogata una sanzione disciplinare ai sensi dell'art.4, comma1, del DPR 24 giugno 1998,

- a) previsti dai commi 9 e 9 bis
- b) che violino i doveri di cui ai commi 1,2,5 dell'art.3 del DPR n.249 come ribadito nel DPR 122/2009.

In allegato la griglia di valutazione del comportamento

**ALLEGATI:** Griglia comportamento.pdf

#### **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

Per la non ammissione alla classe successiva negli scrutini di giugno degli alunni dei primi quattro anni del Liceo si indicano i seguenti criteri:

**TRE INSUFFICIENZE GRAVI**

I criteri elencati sopra non diminuiscono la sovranità di ogni Consiglio di Classe che potrà prendere delle decisioni diverse da quelle contemplate nella tabella qualora si trovasse di fronte il caso di uno studente con particolari difficoltà.

Naturalmente una qualsiasi scelta di questo tipo dovrà essere motivata chiaramente nel verbale della riunione in nome del rispetto per l'uniformità di giudizio.

Per la non ammissione alla classe successiva negli scrutini di settembre degli alunni dei primi quattro anni del Liceo si indicano i criteri in allegato

**ALLEGATI:** tabella non ammissione.pdf

#### **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:**

All'Esame di Stato sono ammessi gli studenti delle quinte classi che nello scrutinio finale conseguano una votazione non inferiore ai 6 decimi in ciascuna disciplina e nel comportamento.

Ma, il Consiglio di classe potrà ammettere anche studenti con una insufficienza in una materia o in un gruppo di materie, assegnando un unico voto.

#### **Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:**

Si precisa che il calcolo del credito scolastico viene effettuato in primo luogo sulla base della media dei voti di promozione-compresa la condotta, la quale media determinerà (come da tabella allegata) una banda di oscillazione entro la quale il Consiglio di Classe (al suo completo, compresi i docenti di religione e di conversazione) stabilirà il punteggio di credito da attribuire in base a una valutazione globale degli aspetti strettamente connessi alla qualità del percorso didattico/formativo individuale (frequenza, interesse, partecipazione, ecc.).

Qualora lo studente dovesse riportare nello scrutinio di giugno un debito formativo con conseguente sospensione di giudizio, il credito verrà attribuito soltanto dopo la prescritta verifica dei debiti, in sede di scrutinio finale e non

potrà essere attribuito il credito massimo all'interno della fascia.

**ALLEGATI:** TABELLA.pdf

## AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

### ❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

# Inclusione

## Punti di forza

La scuola anche in questo triennio sarà sempre più impegnata in un'azione di inclusione degli studenti con disabilità al fine del successo formativo dei medesimi.

L'Istituto è dotato di un gruppo di lavoro di Inclusione coordinato da un docente. Il Gruppo di lavoro elabora ogni anno il Piano Annuale per l'Inclusività contenente indicazioni specifiche circa la realizzazione di una didattica inclusiva per gli studenti disabili e Bes. Il monitoraggio delle attività programmate avviene con cadenza mensile e quadrimestrale. Il PTOF prevede espressamente la promozione di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi anche per la rilevante presenza di studenti stranieri (circa il 10%). La partecipazione alla formazione dei Piani Educativi Individualizzati da parte degli insegnanti curricolari è apprezzabile. La scuola progetta e realizza attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità la cui ricaduta migliora la qualità dei rapporti tra gli studenti da inserire come attività trasversali nel curriculum di Istituto.

## Punti di debolezza

La scuola pur avendo previsto un piano per l'inclusione degli alunni stranieri, non ha avuto nel corrente anno scolastico, la necessità di avviare percorsi per l'apprendimento della lingua italiana per gli studenti stranieri in quanto gli stessi non hanno necessitato di percorsi di alfabetizzazione poiché già in possesso di una buona conoscenza della lingua.

## Recupero e potenziamento

### Punti di forza

Gli interventi di recupero principali, formalmente dedicati, posti in essere dalla scuola sono di tre tipi:

- recupero in orario curricolare con sospensione dell'attività didattica;
- recupero extracurricolare con rientri pomeridiani;
- recupero con il 20% della flessibilità.

Dai grafici si evince come la nostra scuola formuli il suo intervento più massiccio proprio sui corsi di recupero che hanno indici decisamente più alti (per numero di corsi attivati) rispetto al riferimento della media nazionale e regionale. Il piano annuale delle attività prevede il monitoraggio di tali recuperi attraverso la somministrazione di test e verifiche tese a valutare il livello raggiunto. Gli studenti più motivati partecipano a gare e competizioni interne ed esterne alla scuola ottenendo buoni risultati; questi studenti vengono anche coinvolti in attività didattiche ed extra-didattiche loro dedicate.

### Punti di debolezza

I gruppi di studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono coloro che presentano lacune nella preparazione di base. Risulta penalizzante il trasporto locale ed il forte pendolarismo che non permettono agli studenti di usufruire in maniera confacente degli spazi che la scuola mette loro a disposizione per lo studio. Ne consegue inoltre, una carenza dei tempi necessari ai singoli alunni per la preparazione di verifiche e compiti. Gli interventi individualizzati da parte dei docenti nel lavoro d'aula e' reso fortemente difficoltoso a causa del numero molto elevato di studenti in talune classi.

### Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL

## Famiglie

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI****Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

Per la definizione del PEI, resta vigente il decreto legislativo n.66/2017e ss.mm...ii. in cui sono contenute indicazioni dettagliate al fine di assicurare la partecipazione di tutti i soggetti coinvolti nel progetto di inclusione relativamente: a) al- Piano Educativo Individualizzato PEI con riferimento alle modalità e ai tempi di redazione, all'individuazione degli obiettivi educativi e didattici ecc. b) ai Gruppi per l'inclusione scolastica e , nello specifico, ai GLO-Gruppi di lavoro Operativo per l'inclusione, con particolare riguardo alla composizione ed alle funzioni( comma11) oltre che alla partecipazione degli studenti.

**Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

Il PEI è elaborato e approvato dai docenti contitolari o dal consiglio di classe, con la partecipazione dei genitori o dei soggetti che ne esercitano la responsabilità, delle figure professionali specifiche interne ed esterne all'istituzione scolastica, con il supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare. Esso individua strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie. Il PEI esplicita le modalità didattiche e di valutazione in relazione alla programmazione individualizzata; è redatto all'inizio di ogni anno scolastico di riferimento ed è aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona; è soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE****Ruolo della famiglia:**

Le famiglie partecipano attivamente al processo di inclusione dell'Istituto, prendendo parte ai GLO ex GLHO , alle consulenze BES e DSA per la definizione dei PEI e dei PDP, sottoscrivendo con i c.d.c. le strategie didattiche e valutative più efficaci per valorizzare le potenzialità e favorire il pieno sviluppo delle competenze possibili

**Modalità di rapporto**



scuola-famiglia: Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

**❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**
**Criteria e modalità per la valutazione**

La valutazione degli studenti con disabilità certificata è effettuata sulla base del PEI in relazione alle discipline previste programmate. La valutazione degli studenti

appartenenti alle altre categorie BES viene effettuata sulla base dei PDP tenendo conto delle misure compensative e dispensative adottate dai c.d.c. anche se temporaneamente. La strutturazione delle verifiche che serviranno per la valutazione degli alunni BES deve prevedere delle prove che consentano loro di mostrare il grado di prestazione migliore, attraverso l'individuazione di contenuti minimi per il raggiungimento degli obiettivi minimi. In merito alla valutazione dell'alunno con BES, si ricorda che il raggiungimento degli obiettivi minimi può richiedere tempi più lunghi, e deve essere valutato più in relazione al percorso prodotto, piuttosto che alla performance conseguita.

## PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) del Liceo *Isabella d'Este* di Tivoli, nasce dall'esperienza maturata dalla nostra Istituzione scolastica a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 che nella seconda parte dell'anno scolastico 2019-2020 ha determinato la sospensione delle attività didattiche e l'attivazione di modalità di didattica a distanza, così come stabilito dal **Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020** (*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*) a cui hanno fatto seguito le indicazioni operative contenute nella **Nota prot. 388 del 17 marzo 2020** (*Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus*).

Il Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata del *Liceo Isabella d'Este di Tivoli*, si ricollega, inoltre, al D.M. Adozione Piano scuola a.s. 2020/2021 del 26 giugno il quale manifesta il fine dichiarato di:

*"[...] non disperdere e potenziare ulteriormente le competenze acquisite, dai docenti, nel corso del periodo di sospensione delle attività didattiche in presenza e dal personale ATA nel corso dei periodi di smart working"*

*(Adozione Piano Scuola a.s.2020/2021, pag.8)*

Il *Piano* del nostro, ancora più specificatamente, fa riferimento infine al D.M. 7 agosto 2020, n. 89 contenente norme sull'*Adozione delle Linee Guida sulla Didattica Digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39.*

Le succitate *Linee guida* (**Allegato A** al D.M.) forniscono precise indicazioni per la stesura del Piano e individuano i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in DDI, ponendo particolare attenzione alle esigenze di tutti gli alunni:

*“La didattica digitale integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, è rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza, nonché, in caso di nuovo lockdown, agli alunni di tutti i gradi di scuola, secondo le indicazioni impartite nel presente documento.*

*La progettazione della didattica in modalità digitale deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.”*

*(Linee guida sulla Didattica digitale integrata, pag. 2)*

Le *Linee guida*, come chiaramente è scritto nel brano succitato, definiscono la didattica digitale integrata quale metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza, nonché agli alunni di tutti i gradi di scuola, in caso di nuovo lockdown.

Qualora le condizioni epidemiologiche contingenti determinassero

la necessità di una nuova sospensione, totale o parziale, delle attività didattiche in presenza il presente piano prevede il passaggio alla DAD per tutte le classi dell'Istituto interessate. Verranno prese in particolare considerazione le esigenze degli alunni più fragili e degli alunni con bisogni educativi speciali, per i quali risulta fondamentale anche il coinvolgimento delle famiglie.

Il Piano del nostro istituto, ancora più specificatamente, fa riferimento infine al D.M. 7 agosto 2020 n. 89 contenente norme sull'*Adozione delle Linee guida sulla Didattica Digitale Integrata, di cui al Decteto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n.39*

### **1. Analisi del fabbisogno di strumentazione tecnologica**

Con l'obiettivo di garantire, nell'eventualità di una nuova sospensione delle attività didattiche, il diritto all'istruzione anche agli alunni che non abbiano l'opportunità di usufruire di *device* di proprietà (*computer, tablet, smartphone* e simili), **il Liceo I. d'Este**, sulla base di quanto previsto dalle *Linee guida ministeriali per la Didattica digitale integrata (Analisi del fabbisogno, pag. 2)* **ha avviato una rilevazione del fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività degli alunni**, in modo da pianificare la concessione in comodato d'uso gratuito delle dotazioni strumentali della scuola, prevedendo una priorità nei confronti degli studenti meno abbienti, attraverso la definizione di criteri trasparenti di assegnazione e nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali.

La rilevazione potrà essere indirizzata anche ai docenti a tempo determinato sprovvisti di adeguata strumentazione tecnologica, in modo da poter loro assegnare un dispositivo in via residuale rispetto agli alunni e solo ove il fabbisogno da questi espresso sia completamente soddisfatto.

Si ritiene che i docenti assunti a tempo indeterminato, in quanto da anni assegnatari delle somme della *Carta del docente*, siano nella

possibilità di dotarsi di adeguati strumenti da utilizzare per la prestazione lavorativa, coerentemente con le politiche “BYOD” che ogni istituzione scolastica è chiamata ad adottare.

## **2. Gli obiettivi da raggiungere**

**Le progettazioni didattiche vengono rimodulate dai consigli di classe in modo da individuare i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, con l’obiettivo di porre gli alunni, anche nell’eventualità di un ricorso a modalità didattiche a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.**

La scuola fornirà alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del *Piano scolastico per la didattica digitale integrata*, sui criteri che saranno utilizzati dai docenti, sulle caratteristiche che regoleranno la metodologie in questione adottata e gli strumenti che potranno essere necessari.

## **3. Formazione del personale e supporto**

Per venire incontro alle nuove *Linee Guida* del MI, è **dunque fondamentale consolidare la formazione dei docenti nell’uso delle nuove tecnologie** per evitare la dispersione delle competenze acquisite nel corso del periodo di didattica a distanza che ha caratterizzato la maggior parte del secondo quadrimestre dell’anno scolastico 2019/2020, promuovendo la partecipazione a corsi preferibilmente fruibili a distanza.

**Il Liceo d’Este, in questo senso, progetta e realizza attività di formazione interna rivolta al personale scolastico.**

L’Animatore digitale e i membri del Team digitale garantiscono, infatti, al personale docente e non docente il supporto necessario per un corretto ed efficace utilizzo delle piattaforme e degli strumenti funzionali alla didattica digitale integrata.

## **4. Alunni con bisogni educativi speciali e in quarantena**

**Tutti gli alunni certificati ex Legge 104/92, sulla base delle**

raccomandazioni espresse dalle *Linee guida ministeriali* (e dal **CTS**), **seguiranno le lezioni a scuola, sempre in presenza** (*Linee guida ministeriali per la DDI*, pag. 7).

In coerenza con il DPCM 17 maggio, non sono soggetti all'obbligo di utilizzo della mascherina gli studenti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina. In quest'ultimo caso l'insegnante di sostegno sarà munito, a cura dell'istituto, di opportuni DPI (visiera, mascherine FFP2).

I docenti di sostegno, in particolare, oltre a perseguire l'obiettivo di garantire gli alunni in situazione di disabilità, predispongono il materiale individualizzato o personalizzato per lo studente e hanno cura di mantenere l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari, senza interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione.

**In presenza di alunni con disturbi specifici dell'apprendimento, i docenti tengono conto dei rispettivi piani didattici personalizzati**, facendo ricorso alle misure dispensative e agli strumenti compensativi di cui al Decreto ministeriale 5669 del 12 luglio 2011 e alle relative Linee Guida e privilegiando l'utilizzo delle eventuali soluzioni tecnologiche con cui questi studenti hanno solitamente dimestichezza.

Il Dirigente scolastico, inoltre, rilevato il fabbisogno di strumentazione tecnologica da parte degli alunni, attiva le procedure per l'eventuale assegnazione in comodato d'uso gratuito delle dotazioni strumentali della scuola ad alunni con bisogni educativi speciali non certificati che si trovino in difficoltà linguistica e/o socio economica.

Sempre in funzione della garanzia del diritto allo studio, il Liceo Isabella d'Este dispone quanto segue:

- gli alunni in quarantena/isolamento disposta dal DpP, che

presentano o più sintomi compatibili con quelli da Covid 19, e risultati positivi ad un successivo esame diagnostico, disposto dal PLS o dal MMG ed eseguito dal DpP;

- gli alunni che sono stati a contatto, nelle 48 precedenti l'insorgenza dei sintomi, con un positivo;

- gli alunni 'fragili' (ex O.M. n.134 del 9 ottobre del 2020, art. 2), con patologie gravi o immunodepressi

Seguono le lezioni a distanza nell'ambito del Piano della DDI dell'Istituto.

## 5. Gli strumenti utilizzati

Dopo un'attenta analisi di varie piattaforme digitali per la didattica a distanza e tenuto conto dei necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy, delle potenzialità didattiche dello strumento e della semplicità di fruizione a prescindere dalle differenti tipologie di *device*, **il nostro istituto ha dato la preferenza a *G Suite for Education*.**

La *G Suite* in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali *Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom* ecc.

Attraverso l'applicazione *Google Classroom*, ogni docente crea, per ciascuna disciplina di insegnamento e per ciascuna classe, un corso su Google Classroom come ambiente digitale di riferimento nella gestione dell'attività didattica sincrona e asincrona. L'insegnante invita al corso tutte le studentesse e gli studenti della classe utilizzando gli indirizzi e-mail istituzionali del liceo di ciascuno (dominio *liceodestetivoli.net*).

Un altro strumento utilizzato è il **Registro Elettronico *Axios***. Tra le varie funzionalità, quest'ultimo, consente di gestire il registro di

classe, le valutazioni, le attività svolte e i compiti, le note e le sanzioni disciplinari, la bacheca delle comunicazioni e i colloqui scuola-famiglia.

## 6. Modalità di svolgimento delle attività

In base alla modalità di interazione tra insegnanti e studenti, le attività previste dalla *didattica digitale integrata* possono essere distinte in **attività sincrone**, da svolgere attraverso l'interazione in tempo reale tra insegnanti e studenti (lezioni in presenza, videolezioni in diretta, verifiche orali degli apprendimenti, svolgimento di compiti con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ecc.). Tra le attività sincrone rientrano anche quelle relative allo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali *Google Documenti* o *Moduli*.

L'altra parte della DDI è costituita dalle **attività asincrone**, da svolgere senza l'interazione in tempo reale tra insegnanti e studenti. Tra queste ultime possiamo elencare:

- L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante che **non superi preferibilmente i 15 min. max.**
- Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un *project work*.

Pertanto, **non** rientra tra le attività asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti.

Per le attività di educazione fisica, qualora svolte al chiuso (es.



palestre), è garantita adeguata aerazione e un distanziamento interpersonale di almeno 2 metri (in analogia a quanto disciplinato nell'allegato 17 del DPCM 17 maggio 2020).

## 7. Orario delle lezioni

In caso di sospensione della didattica in presenza, **la scuola**, come da Linee Guida ministeriali (Decreto MI no. 39 del 26 giugno 2020, Allegato A, p. 5), **garantisce, per le scuole secondarie di secondo grado, 20 unità orarie di lezioni on line a settimana in modalità sincrona sulla piattaforma** da suddividere in proporzione al monte ore settimanale di ogni docente.

Per ciò che concerne invece le attività in DDI verrà rispettato il regolare orario scolastico in base al seguente schema orario approvato dal CDD in data 10/9/2020 e modificato sulla base del **Dpcm del 24 ottobre 2020: *Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»*** (GU Serie Generale n.265 del 25-10-2020). In particolare:

- Tutti gli alunni delle classi 2<sup>^</sup>, 3<sup>^</sup>, 4<sup>^</sup> e 5<sup>^</sup> svolgeranno le lezioni in modalità remota dalle proprie abitazioni, sulla piattaforma della scuola *Gsuite*.
- Tutte le classi prime svolgeranno le lezioni in DDI secondo la circ. n 44 del 12 ottobre 2020.
- Tutti i docenti saranno in presenza e seguiranno il proprio orario di servizio collegandosi con gli alunni dalle aule di appartenenza
- Tutte le lezioni avranno inizio a partire dalle ore 9.00, nel rispetto delle indicazioni fornite dal DPCM 25/10/2020, che prevede per gli alunni in presenza, l'entrata alle ore 9.00.

- L'unità oraria sarà di 50 minuti.

La presente organizzazione sarà soggetta a possibili variazioni in base alle diverse esigenze che potrebbero verificarsi.

#### **8. Regolamento per la didattica digitale integrata**

In considerazione delle implicazioni etiche determinate dall'impiego delle nuove tecnologie e della rete il Liceo *Isabella d'Este* di Tivoli ha provveduto a redigere uno specifico ***Regolamento per la Didattica Digitale Integrata*** contenente delle disposizioni relative alle norme di comportamento che gli insegnanti e gli studenti devono rispettare in occasione delle attività sincrone e asincrone e, più in generale, durante qualsiasi tipo di interazione che coinvolga l'utilizzo delle piattaforme e degli strumenti utilizzati dalla scuola nell'ambito della didattica digitale integrata.

#### **9. Metodologie e strumenti di verifica**

Alcune metodologie si adattano meglio di altre alla didattica digitale integrata: si fa riferimento, ad esempio, alla *didattica breve*, all'*apprendimento cooperativo*, alla *flipped classroom*, al *debate* quali metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze.

**Ai consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate.** Si ritiene che qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI non possa portare, in linea di massima, alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze, che i docenti valuteranno in base al loro giudizio, correlate alle singole discipline o ai particolari bisogni degli alunni

La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei Docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta formativa.

Anche in condizioni di didattica digitale integrata, la **valutazione degli apprendimenti degli studenti con bisogni educativi speciali** fa riferimento ai criteri, alle misure e agli strumenti previsti dai relativi piani educativi individualizzati e piani didattici personalizzati.

#### **10. Valutazione**

Il Ministero nella *Nota n. 388 del 17 marzo 2020* ha affermato che **le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutica alla valutazione finale, rientrano nella competenza di ciascun insegnante e hanno a riferimento i criteri approvati dal Collegio dei Docenti.**

Fermi restando i criteri approvati del Collegio dei Docenti, si ritiene importante sottolineare, comunque, come la valutazione, in presenza e a maggior ragione a distanza, abbia sempre e principalmente una finalità formativa. L'obiettivo fondamentale della valutazione delle attività svolte dagli studenti risiede quindi nella valorizzazione, promozione e sostegno del processo di apprendimento.

La valutazione degli alunni con disabilità, con DSA o con altri BES tiene debito conto delle misure previste dai rispettivi Consigli di Classe nei PEI e/o PDP.

#### **11. Rapporti scuola – famiglia**

Lo strumento principale di comunicazione con l'utenza, genitori e studenti, resta il sito della scuola, che riporterà in evidenza, sulla *home page*, le comunicazioni principali.

I colloqui tra genitori e insegnanti avverranno sulla base di uno specifico regolamento approntato dal Liceo d'Este.

## 12. Privacy e sicurezza

Si resta in attesa, come specificato anche nelle *Linee guida ministeriali per la DDI* (pag. 8), di un apposito documento di dettaglio contenente indicazioni specifiche predisposto dal Ministero dell'istruzione, in collaborazione con l'Autorità garante per la protezione dei dati personali.

In relazione alla gestione dei cosiddetti dati sensibili, si sottolinea, comunque, come qualsiasi forma di condivisione debba riguardare solo dati personali adeguati, pertinenti e limitati a quanto strettamente necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati secondo il principio di minimizzazione, tenendo conto del ruolo e delle funzioni dei soggetti a cui tale condivisione è estesa.

Il Liceo *Isabella d'Este* pone particolare attenzione alla formazione degli alunni sui rischi derivanti dall'utilizzo della rete e, in particolare, sul reato di cyberbullismo.

## 13. Cosa è previsto nel caso di quarantena

**Nel caso di una nuova sospensione della didattica in presenza (parziale o totale), l'istituto ha previsto il ripristino della DAD (Didattica a Distanza) da effettuarsi in base alle seguenti modalità:**

- Le lezioni delle classi in quarantena si terranno regolarmente sulla piattaforma, con orario rimodulato e rispettando, in fatto di orario settimanale minimo da assicurare, quanto espresso dalle *Linee Guida ministeriali* (Decreto MI no. 39 del 26 giugno 2020, Allegato A, pag. 5), in cui vengono garantite, per le scuole secondarie di secondo grado, **20 unità orarie di lezioni on line a settimana in modalità sincrona sulla piattaforma.**
- L'assenza verrà regolarmente presa e annotata sul RE nel rispetto delle disposizioni di legge.
- Verranno regolarmente svolte adeguate verifiche e valutazioni, in modalità sincrona e asincrona, annotate sul RE con voto numerico.

- Le programmazioni verranno conseguentemente rimodulate, mantenendo inalterati gli obiettivi minimi.

Per una trattazione più approfondita delle modalità di svolgimento e di organizzazione delle attività in DAD, vedere l'**allegato B** al presente in calce al piano per la DDI (allegato al presente PTOF)

**ALLEGATI:**

Piano della Didattica Integrata - ultimo aggiornamento 2021-22 (1) copia.pdf



## **INDICE SEZIONI PTOF**

### **ORGANIZZAZIONE**

- 1.1. Modello organizzativo
- 1.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 1.3. Reti e Convenzioni attivate
- 1.4. Piano di formazione del personale docente
- 1.5. Piano di formazione del personale ATA



# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** Quadrimestri

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Coadiuvare e supportare il DS nella gestione e organizzazione giornaliera dell'attività scolastica. Collaborare con il Dirigente scolastico nella formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti e verificare le presenze in seduta; Predisporre le circolari e gli ordini di servizio; Raccogliere e controllare le indicazioni dei responsabili dei diversi plessi; Gestire la sicurezza e la tutela della privacy; Gestire i permessi di entrata e uscita degli alunni; Collaborare nell'organizzazione delle classi; Cura i rapporti e le comunicazioni con le famiglie; Promuove attività e iniziative attuate dall'Istituto; Cura le relazioni esterne; Vigila e controlla la disciplina (organizzazione interna, orario, uso delle aule, controllo dei materiali didattici);	2
Funzione strumentale	FUNZIONI STRUMENTALI INCARICHI AREA 1 PTOF • Redige il PTOF in tutte le sue parti e ne coordina la stesura integrandola di volta in volta sulla base delle delibere degli organi collegiali e dei documenti prodotti	5



dalle altre funzioni strumentali •  
Predispone il Piano Progettuale • Monitora e valuta l'andamento e il gradimento delle attività • coordina, monitora, in itinere e alla fine, l'offerta formativa; • coordina, monitora, in itinere e alla fine, i progetti attivati nell'ambito del PTOF • Coordina la commissione omonima • coordina i lavori delle figure coinvolte nel PTOF; • cura la diffusione dei risultati e delle restituzioni prove INVALSI individuando possibili strategie ed azioni correttive per i risultati non soddisfacenti; • si coordina con le altre funzioni strumentali. AREA 2 SUPPORTO E FORMAZIONE DOCENTI • Coordina le attività dei docenti neo-immessi e cura la comunicazione con essi • Promuove e coordina la formazione del personale docente, elabora la mappa dei bisogni e cura l'analisi di bisogni formativi • Cura l'accoglienza dei nuovi docenti; • Cerca strumenti e modalità per far emergere le competenze dei docenti • Predispone una ricognizione delle offerte formative sul territorio prendendo contatto con i vari soggetti che offrono formazione • Promuove il Collegamento con le altre scuole e predispone le condizioni per la collaborazione (scuole in rete) • Individua, seleziona, costruisce strumenti di monitoraggio della formazione • Monitora in itinere le azioni del piano e i processi attivati dal piano di formazione • Predispone strumenti per la verifica su standard attesi (nazionali, di scuola) • Contribuisce alla formalizzazione,





socializzazione, pubblicizzazione degli esiti del piano formativo AREA 3  
ORIENTAMENTO IN USCITA AREA 3  
ORIENTAMENTO IN INGRESSO • In entrata: svolge attività di promozione e informazione presso le scuole medie •  
Mantiene rapporti con i docenti delle classi terminali di scuola secondaria di 1° grado e condivide con essi test d'ingresso/uscita e strategie metodologiche e didattiche •  
Favorisce scambi tra docenti dei due ordini di scuola per condividere percorsi educativi e didattici all'insegna della continuità  
Segnala problematiche da inoltrare agli insegnanti, nel passaggio delle informazioni da un ordine di scuola all'altro •  
Programma in modo coordinato obiettivi, itinerari, strumenti di osservazione e verifica. • In uscita: Cura l'informazione sui vari corsi universitari • Promuove attività di stage per indirizzare gli studenti che non vogliono proseguire gli studi universitari verso possibili professioni • Entrambe le FF.SS. coordinano la commissione omonima e la pagina Facebook AREA 4 INCLUSIVITÀ •  
Azione di accoglienza e tutoraggio dei nuovi docenti nell'area di sostegno •  
Coordinamento del GLH d'Istituto •  
Coordinamento per la stesura del piano di Inclusione Scolastica • Coordinamento stesura PEP • Partecipa e coordina il lavoro del GLI ( gruppo di lavoro inclusività) AREA 5 INNOVAZIONE DIDATTICA INFORMATICA •  
Gestisce il sito WEB in tutte le sue parti •  
Coordina le classi I-pad e ne gestisce le problematiche • Azione di supporto



	all'attività didattica curricolare ed all'aggiornamento professionale dei docenti dell'istituto, finalizzato ad un utilizzo diffuso e consapevole delle nuove tecnologie • Creazione di strumenti (modulistica) per agevolare la progettazione didattica • Coordinazione e implementazione dell'utilizzo delle nuove tecnologie • Analisi e supporto dell'esperienza delle classi 2.0	
Capodipartimento	Coordina le attività del Dipartimento in relazione alla stesura del curricolo verticale, della programmazione annuale e della scelta dei libri di testo; fa da tramite con il Dirigente	10
Responsabile di plesso	Sovrintendono e regolano l'ordinato svolgimento delle attività scolastiche nei 3 plessi	5
Responsabile di laboratorio	Responsabile del corretto funzionamento e utilizzo dei laboratori informatici.	1
Animatore digitale	Si occupa, insieme al dirigente scolastico e al direttore amministrativo, della diffusione dell'innovazione a scuola, a partire dai contenuti del PNSD	1
Team digitale	E' un team che si occupa della formazione interna sui temi del PNSD, organizzando laboratori formativi e coinvolgendo la comunità scolastica; individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in	4



	altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.	
Coordinatore attività ASL	Coordina l'attività dei tutor relativi alle varie classi in ASL e si occupa della gestione statistica e informatizzata dei dati ad essa relativi.	2
Referente covid di plesso	Il referente covid di plesso coadiuva il Dirigente Scolastico e, in presenza di dati confermati COVID-19 a scuola, collabora con il Dipartimento di Prevenzione nell'attività di tracciamento dei contatti fornendo l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato, l'elenco degli insegnanti/educatori/esperti che hanno svolto attività all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato, elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi (per gli asintomatici considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi) e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi (o della diagnosi), elenco degli alunni/operatori scolastici con fragilità ed eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti. Questi dati potranno essere raccolti e conservati dal referente Covid per il solo fine sopra indicato. I dati dovranno essere poi conservati per 14 giorni, salvo casi di indicazioni in senso contrario da parte del titolare o delle autorità.	5

**MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA**

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Progetti di valorizzazione del patrimonio artistico culturale Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Progettazione</li></ul>	3
A018 - FILOSOFIA E SCIENZE UMANE	Attività di recupero e approfondimento disciplinare Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	2
A019 - FILOSOFIA E STORIA	recupero e approfondimento disciplinare Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	3
A026 - MATEMATICA	Consolidamento disciplinare e preparazione alle prove INVALSI Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	1
A027 - MATEMATICA E FISICA	Consolidamento disciplinare e preparazione INVALSI Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	1



	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Potenziamento</li> </ul>	
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	<p>Potenziamento l'insegnamento del diritto nelle classi dell'economico-sociale</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> </ul>	5
A054 - STORIA DELL'ARTE	<p>Progetti di valorizzazione del patrimonio artistico e culturale</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> <li>• Progettazione</li> </ul>	1
AA24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (FRANCESE)	<p>Recupero e approfondimento disciplinare</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> </ul>	3
AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	<p>Recupero e approfondimento disciplinare</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> </ul>	5

## ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi	Supervisiona e dirige tutte le attività gestionali e
-----------------------	--

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

generali e amministrativi	amministrative della Segreteria didattica e amministrativa. Collabora con il D.S.
Ufficio protocollo	Ricezione e smistamento della corrispondenza cartacea e on-line
Ufficio acquisti	Gestione della contabilità ordinaria e straordinaria e delle minute spese.
Ufficio per la didattica	Gestione delle pratiche degli studenti e della comunicazione scuola-famiglia
Ufficio per il personale	Gestione delle nomine e dei contratti a T.D. e gestione dei fascicoli del personale

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online  
Pagelle on line  
Modulistica da sito scolastico  
Circolari elettroniche

## RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

### ❖ RETE DI AMBITO 13

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> </ul>



❖ RETE DI AMBITO 13

<p><b>Soggetti Coinvolti</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Università</li> <li>• Enti di ricerca</li> <li>• Enti di formazione accreditati</li> <li>• Associazioni sportive</li> <li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li> </ul>
<p><b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b></p>	<p>Partner rete di ambito</p>

**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE**

❖ FORMAZIONE NEO-ASSUNTI

Azioni formative e di supporto specifiche per i docenti neoassunti alla formazione prevista ai sensi del D.M. 850/2015, e dalla Legge 107/2015 (commi da 115 a 120);

<p><b>Destinatari</b></p>	<p>Docenti neo-assunti</p>
<p><b>Modalità di lavoro</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> </ul>
<p><b>Formazione di Scuola/Rete</b></p>	<p>Attività proposta dalla rete di ambito</p>

❖ VALUTAZIONE ALUNNI BES E DSA

Corso di formazione sulla elaborazione e valutazione di prove di alunni DSA e BES

<p><b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b></p>	<p>Inclusione e disabilità</p>
--	--------------------------------



<b>Destinatari</b>	Docenti
<b>Modalità di lavoro</b>	• Laboratori
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **ASPETTI PSICO/SOCIO/RELAZIONALI LEGATI ALLA DIDATTICA E AI PROCESSI EVOLUTIVI**

Ciclo di seminari relativi all'impatto della dimensione psicologica nella prassi scolastica.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
<b>Destinatari</b>	Docenti
<b>Modalità di lavoro</b>	• Seminari
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **AMBIENTI PER LA DIDATTICA INNOVATIVA E DIGITALE: CODING**

Incontri laboratoriali per scoprire e sperimentare la didattica fondata sul coding

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
<b>Destinatari</b>	Docenti
<b>Modalità di lavoro</b>	• Laboratori
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **IL DISAGIO GIOVANILE: ANALISI DEI FATTORI CHE GENERANO INSUCCESSO**



**DISPERSIONE E DIPENDENZE - PROBLEMATICHE DELL'ETÀ EVOLUTIVA**

Formazione specifica sui temi relativi al disagio giovanile, con attenzione anche al bullismo e al cyber-bullismo

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Inclusione e disabilità
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella commissione INCLUSIONE
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Seminari</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di scopo

**❖ RISORSE PERSONALI, STRESS E BURNOUT**

Ciclo di conferenze e seminari laboratoriali (4h) tenuti dal prof. Natoli durante i giorni antecedenti l'inizio delle lezioni volto alla gestione dello stress e delle risorse del docente

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
<b>Destinatari</b>	Tutti i docenti
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Seminari</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**❖ LE FIGURE DI SISTEMA NELLA SCUOLA DELL'AUTONOMIA**

Corso specifico sui ruoli delle varie figure di sistema all'interno dell'autonomia scolastica

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Autonomia didattica e organizzativa
---	-------------------------------------



<b>Destinatari</b>	Tutti i docenti
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Seminari</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **CORSO DI FORMAZIONE SULLE MODALITÀ DI GESTIONE DELLA PIATTAFORMA GSUITE ORGANIZZATA DAL TEAM DIGITALE - DURATA 6 ORE**

Corso di formazione obbligatorio diretto a tutti i docenti dell'istituto, finalizzato all'utilizzazione delle app di Gsuite, in vista dell'adozione della Didattica Digitale Integrata. Durata 6 h 1° incontro 11/09/2020 2° incontro 14/09/2020 3° incontro 16/09/2020

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
<b>Destinatari</b>	Tutti i docenti dell'istituto
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• E-learning</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **CORSO DI FORMAZIONE ON LINE PEARSON: "DIDATTICA A DISTANZA : IMPARARE SENZA CONFINI " - DURATA 3 ORE**

Corso di formazione obbligatorio indirizzato a tutti i docenti dell'istituto e finalizzato all'uso consapevole dell'ambiente di apprendimento Classroom di Gsuite. Durata: 3 h Periodo: 1° gruppo 16/06/2020 2° gruppo 30/06/2020

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
<b>Destinatari</b>	Tutti i docenti dell'Istituto



<b>Modalità di lavoro</b>	• E-learning
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **CORSO DI FORMAZIONE ON LINE IDNET: FORMAZIONE RISCHIO COVID - DURATA 3 ORE**

Corso di formazione obbligatorio indirizzato a tutti i docenti dell'istituto e finalizzato all'approfondimento della tematica dello smatworking/telelavoro e della sicurezza sul posto di lavoro nel periodo della pandemia da Covirus19. Durata 3 h Periodo: novembre/dicembre 2020

<b>Destinatari</b>	Tutti i docenti dell'istituto
<b>Modalità di lavoro</b>	• E-learning
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **CORSO DI FORMAZIONE PRIVACY IN MODALITÀ E-LEARNING - DURATA 1,5 ORE**

Corso di formazione obbligatorio di aggiornamento indirizzato a tutti i docenti e relativo alle problematiche della privacy e del trattamento dei dati personali. Durata: 1,5 h Periodo: settembre/ottobre 2020

<b>Destinatari</b>	Tutti i docenti dell'istituto
<b>Modalità di lavoro</b>	• E-learning
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **IL NUOVO CURRICULUM DI ED. CIVICA - DURATA 25 ORE**

Corso opzionale di aggiornamento concordato con la Rete di scuole dell'ambito Lazio 13 e



organizzato dall'istituto Fermi, destinato ai docenti delle varie scuole di ambito e finalizzato all'approfondimento del nuovo curriculum di Educazione civica Durata: 12 ore in presenza articolate in 4 incontri e 13 ore di autoapprendimento su piattaforma e-learning e sperimentazione guidata, compresa la realizzazione di un project work finale; 25 ore certificate totali su piattaforma Sofia Durata: 25 ore Periodo: luglio/settembre 2020

<b>Destinatari</b>	Tutti i docenti dell'istituto
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

#### **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla rete di ambito

#### **❖ I TEMI DELL'AGENDA 2030 - DURATA 25 ORE**

Corso opzionale di aggiornamento concordato con la Rete di scuole dell'ambito Lazio 13 e organizzato dall'istituto Fermi sui temi dell'agenda 2030 e deòà cittadinanza globale. Durata: 12 ore in presenza articolate in 4 incontri e 13 ore di autoapprendimento su piattaforma e-learning e sperimentazione guidata, compresa la realizzazione di un project work finale; 25 ore certificate totali su piattaforma Sofia Durata: 25 ore Periodo: luglio/settembre 2020

<b>Destinatari</b>	Tutti i docenti dell'istituto
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

#### **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla rete di ambito

#### **❖ IL CONFLITTO SCOLASTICO : DA PROBLEMA A RISORSA EDUCATIVA - DURATA 25 ORE**

Corso opzionale di aggiornamento concordato con la Rete di scuole dell'ambito Lazio 13 e organizzato dall'istituto Fermi e relativo alla tematica della gestione della classe e alla promozione di attività didattiche finalizzate alla trasmissione di competenze di interazione



cooperativa. Durata: 12 ore in presenza articolate in 4 incontri e 13 ore di autoapprendimento su piattaforma e-learning e sperimentazione guidata, compresa la realizzazione di un project work finale; 25 ore certificate totali su piattaforma Sofia Durata: 25 ore Periodo: luglio/settembre 2020

<b>Destinatari</b>	Tutti i docenti dell'istituto
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

### **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla rete di ambito

### **❖ PROGETTARE PERCORSI TRASVERSALI PER LE COMPETENZE E L'ORIENTAMENTO ( PCTO) - DURATA 25 ORE**

Corso opzionale di aggiornamento concordato con la Rete di scuole dell'ambito Lazio 13 e organizzato dall'istituto Fermi, relativo alla pianificazione, organizzazione e valutazione di PCTO efficaci e personalizzati per gli studenti. Durata: 12 ore in presenza articolate in 4 incontri e 13 ore di autoapprendimento su piattaforma e-learning e sperimentazione guidata, compresa la realizzazione di un project work finale; 25 ore certificate totali su piattaforma Sofia Durata: 25 ore Periodo: luglio/settembre 2020

<b>Destinatari</b>	Tutti i docenti dell'istituto
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

### **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla rete di ambito

### **❖ INSEGNARE NEL VIRTUALE APPRENDERE NEL REALE - DURATA 25 ORE**

Corso opzionale di aggiornamento concordato con la Rete di scuole dell'ambito Lazio 13 e organizzato dall'istituto Fermi, finalizzato alla conoscenza delle metodologie e delle didattiche



innovative per la didattica a distanza, e per lo sviluppo di strategie di utilizzo di smart teaching e di gestione del disagio, di utilizzo di contenuti digitali utili a promuovere un apprendimento significativo (e non solo per somministrare esercizi e verifiche). Durata: 25 ore Periodo: maggio 2020

<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>E-learning</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **AMBITO: COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO**

Il corso si propone come obiettivo di recuperare, approfondire e potenziare le abilità e competenze acquisite durante questi ultimi 2 anni di Dad La proposta formativa è finalizzata ad eventuali occasioni di dad, è uno strumento di didattica inclusiva e favorisce un apprendimento per competenze

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
<b>Destinatari</b>	Gruppi di miglioramento
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Laboratori</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE AI FINI DELL'INCLUSIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ**

Con riferimento all'articolo 1, comma 961, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il



triennio 2021- 2023", ed il successivo decreto del Ministero dell'Istruzione , che ne stabilisce le modalità attuative, si prevedono interventi di formazione obbligatoria del personale docente impegnato nelle classi con alunni con disabilità, per l'anno scolastico 2021/2022, finalizzati all'inclusione scolastica . Gli interventi si articolano in unità formative, con un impegno complessivo pari a 25 ore, che potranno essere sviluppate in: a. formazione in presenza e/o a distanza, b. sperimentazione didattica documentata e ricerca/azione, c. lavoro in rete, d. approfondimento personale e collegiale, e. documentazione e forme di restituzione/rendicontazione, f. progettazione.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Inclusione e disabilità
<b>Destinatari</b>	Le attività formative di cui all'articolo 1 sono destinate al personale docente impegnato nelle classi con alunni con disabilità non in possesso del titolo di specializzazione sul sostegno.
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

#### ❖ FORMAZIONE E SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO D.LEG.81/08

Formazione generale 4 ore . Formazione specifica 8 ore

<b>Destinatari</b>	Docenti dell'Istituto
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

#### ❖ LE CONOSCENZE E I CONTENUTI DELLA DISCIPLINA DELLE BADMINTON" - PROGETTO SHUTTLE TIME

Formazione ed aggiornamento di carattere sportivo

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	Docenti di Scienze Motorie



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• corso online</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

### ❖ PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale amministrativo, tecnico e collaboratori scolastici
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

### ❖ PREVENZIONE E SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	Prevenzione anti-incendio
Destinatari	Personale amministrativo, tecnico e collaboratori scolastici
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

### ❖ FORMAZIONE SU NUOVA NORMATIVA SULLA CONTABILITÀ





Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione con l'ufficio tecnico e l'area amministrativa
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Laboratori</li></ul>

**❖ NUOVO REGOLAMENTO SULLA PRIVACY**

Descrizione dell'attività di formazione	Nuova normativa europea sulla privacy
Destinatari	DSGA e personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

**❖ PNSD**

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

**❖ FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO ALL'USO DI MACCHINARI NEBULIZZANTI E PRODOTTI IGENIZZANTI/SANIFICANTI. RISCHI SPECIFICI (3 H).**



<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	Aggiornamento obbligatorio ai sensi del D.Leg. 81/88 art 20 lettera H; tenuto presso il Liceo Isabella d'Este il 25/11/2020; durata 3 h
<b>Destinatari</b>	Personale Collaboratore scolastico
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

# Educazione Civica

# Curricolo Verticale

*ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92 e successive  
integrazioni*

# EDUCAZIONE CIVICA

## DISPOSIZIONI GENERALI

### DOCENTE CON COMPITI DI COORDINAMENTO

(formula la proposta di voto dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento)

Non inferiori a 33 ORE/ANNO da ricavare all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti.

### VOTO IN DECIMI IN I E II QUADRIMESTRE

### DOCENTE CON COMPITI DI COORDINAMENTO

(formula la proposta di voto dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento)

IL Consiglio di classe elabora l'UDA per l'insegnamento trasversale dell'EDUCAZIONE CIVICA. Gli allievi delle classi quinte, probabilmente, affronteranno la tematica in sede di colloquio all'Esame di Stato.

L'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sarà integrato, dall'anno scolastico 2021-2022, con esperienze extrascolastiche, con il mondo del volontariato, con particolare riguardo alla promozione della cittadinanza attiva.

<b>Processo</b>	<b>Dettagli</b>
I docenti svolgono gli argomenti dei temi assegnati nelle rispettive classi.	Nel registro elettronico si scriva: "Educazione civica: tema generale (vedi tabella); argomento";
I docenti inseriscono nei rispettivi registri gli elementi di valutazione in decimi.	La valutazione non è necessariamente basata su verifiche molto strutturate.
Il coordinatore a fine quadrimestre chiede ai docenti coinvolti l'invio delle valutazioni.	Il coordinatore propone il voto globale in consiglio di classe agli scrutini.

# CLASSI PRIME

# EDUCAZIONE CIVICA CURRICOLO VERTICALE PROSPETTO DI SINTESI CLASSI PRIME

Primo anno			
I quadrimestre		II quadrimestre	
<p>Educazione alla legalità e contrasto alle mafie; Diritto all'istruzione; Uguaglianza di genere;</p>	<p><b>Competenza riferita al PECUP</b></p> <p>Guida 23/06/2020 Rif. Decreto Miur n. 35 del 22/06/2020</p> <p>Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.</p>	<p>Formazione di base in materia di protezione civile; Educazione stradale; Educazione alla salute;</p>	<p><b>Competenza riferita al PECUP</b></p> <p>Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.</p>
<p>Educazione alla cittadinanza digitale; Esercizio concreto della cittadinanza nella quotidianità della vita scolastica;</p>	<p>Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti</p>		

	istituzionali e sociali; Partecipare al dibattito culturale;		
--	---	--	--

<b>TEMATICA I QUADRIMESTRE</b> Educazione alla legalità e contrasto alle mafie; Diritto all'istruzione; Uguaglianza di genere; Educazione alla cittadinanza digitale;		<b>TEMATICA II QUADRIMESTRE</b> Formazione di base in materia di protezione civile; Educazione stradale; Educazione alla salute;	
<b>Liceo Linguistico</b>	<p>Le tematiche verranno affrontate con l'ausilio di associazioni operanti sul territorio in relazione alle UDA elaborate dai singoli consigli di classe.</p> <p>Norme giuridiche e regole sociali;          Caratteri delle norme giuridiche;          Le sanzioni civili, penali, amministrative;          La confisca dei beni ai mafiosi e il riutilizzo per finalità sociale (L. 109/96);          Articolo 34 della Costituzione;          Dichiarazione universale dei Diritti Umani;          Articolo 26.          Agenda 2030 obiettivo num.4          Obiettivo num.5 Agenda 2030          Tutela dell'ambiente:          Le navi dei veleni: documentario su youtube: <a href="https://www.youtube.com/watch?v=wRJVF2Z5rNE">watch?v=wRJVF2Z5rNE</a>;          Blu Notte - Navi a perdere - Il mare dei veleni (RAI Tre);</p> <p>Agenda 2030: punto 14</p> <p>Etimologia del termine "mafia";          La Giornata della Memoria e dell'impegno;          L'Associazione Libera;</p>	<b>Liceo Linguistico</b>	<p>Contenuti:</p> <p>l) comportamenti alla guida del ciclomotore e uso del casco:</p> <p>m) posizione alla guida;          n) segnali luminosi, segnali orizzontali; fermata, sosta e definizioni stradali;          o) cause di incidenti stradali e comportamento dopo gli incidenti;          p) L'assicurazione;          q) segnali di pericolo;          r) segnali di precedenza;          s) norme sulla precedenza;          t) segnali di divieto;          u) segnali di obbligo;          v) segnali di indicazione e pannelli integrativi;          w) norme di comportamento (velocità; trasporto di persone, animali e oggetti...);          x) valore e necessità delle regole (obblighi verso funzionari e agenti; responsabilità civile e penale; responsabilità del proprietario...);</p>

	<p>Uso consapevole del Web e dei social;  Rispetto delle regole online;  Lettura ed analisi di brani tratti da testi inerenti gli argomenti trattati ( es:“ Io sono Malala”, “ Una Donna” S. Aleramo);  Esempio di video: Placido Rizzotto”, “100 passi”, “Io ricordo...”, “Alla luce del sole”;</p> <p>La giustizia ed il diritto nel mondo romano;  Il sistema educativo nel mondo romano;  Il ruolo della donna in Grecia ed a Roma  ( es: testo “ L’ambiguo malanno” di Eva Cantarella);  Coinvolgimento di associazioni operanti sul territorio;</p>		<p>Regole da seguire e comportamenti corretti da assumere per limitare il rischio d’incidenti stradali;</p> <p>Esercitazioni di orientamento geografico, con introduzione e uso delle carte;</p> <p>Rapporto traffico-ambiente;  L’inquinamento;  Meccanismi di percezione e attenzione e funzionamento del cervello;  Danni da sostanze (alcool, fumo, droghe);</p> <p>Coinvolgimento di associazioni operanti sul territorio;</p>
--	---	--	---

<b>TEMATICA I QUADRIMESTRE</b> Educazione alla legalità e contrasto alle mafie; Diritto all’Istruzione; Uguaglianza di genere; Educazione alla cittadinanza digitale;		<b>TEMATICA II QUADRIMESTRE</b> Formazione di base in materia di protezione civile; Educazione stradale; Educazione alla salute;	
<b>L.S.U.</b>	Le tematiche verranno affrontate con l’ausilio di associazioni operanti sul	<b>L.S.U.</b>	Contenuti: posizione alla guida;



	<p>territorio in relazione alle UDA elaborate dai singoli consigli di classe.</p> <p>norme giuridiche e regole sociali;  caratteri delle norme giuridiche;  le sanzioni civili, penali e amministrative;  la confisca dei beni ai mafiosi e il riutilizzo per finalità sociale (L. 109/'96) (agenzia beni sequestrati e confiscati);  FENOMENI DI CRIMINALITÀ ECONOMICA (CORRUZIONE, EVASIONE, RICICLAGGIO, ESTORSIONI, USURA...);  Articolo 34 della Costituzione;  Dichiarazione universale dei Diritti Umani;  Articolo 26 della Costituzione;  Agenda 2030 obiettivo num.4;  Agenda 2030 Obiettivo num.5;  Etimologia del termine "mafia";  La Giornata della Memoria e dell'impegno;  L'Associazione Libera;  Biografia di alcune vittime innocenti;</p> <p>Lettura ed analisi di brani tratti da testi inerenti gli argomenti trattati (es: "Io sono Malala", "Una Donna" S. Aleramo);</p>	<p>segnali di pericolo;  segnali di precedenza;  norme sulla precedenza;  segnali di divieto;  segnali di obbligo;  segnali di indicazione e pannelli integrativi;  segnali luminosi, segnali orizzontali;  fermata, sosta e definizioni stradali;  Esercitazioni di orientamento geografico, con introduzione e uso delle carte;</p> <p>Regole da seguire e comportamenti corretti da assumere per limitare il rischio di incidenti stradali;</p> <p>comportamenti alla guida del ciclomotore e uso del casco;  norme di comportamento (velocità; trasporto di persone, animali e oggetti...);  valore e necessità delle regole (obblighi verso funzionari e agenti;  responsabilità civile e penale; responsabilità del proprietario...);  cause di incidenti stradali e comportamento dopo gli incidenti;  L'assicurazione;  Esercitazioni di orientamento geografico, con introduzione e uso delle carte;  Rapporto traffico-ambiente;  L'inquinamento;  Meccanismi di percezione e attenzione e funzionamento</p>
--	--	--

	<p>Le mafie e la cultura mafiosa;</p> <p>Il contrasto alla cultura mafiosa;</p> <p>Il ruolo della donna in Grecia ed a Roma ( es: testo “ L’ambiguo malanno”, Eva Cantarella);</p> <p>La giustizia ed il diritto nel mondo romano Il sistema educativo nel mondo romano;</p> <p>Lettura e commento del Regolamento di istituto, del Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del Sars -Cov-2, del Patto di corresponsabilità;</p> <p>Uso consapevole del Web e dei social Rispetto delle regole online; Coinvolgimento di associazioni operanti sul territorio;</p>		<p>del cervello. Danni da sostanze (alcool, fumo, droghe);</p> <p>Indagini statistiche relative agli incidenti stradali ed alle dipendenze da sostanze;</p> <p>Calcolo dello spazio di frenata;</p> <p>Meccanismi di percezione e attenzione e funzionamento del cervello;</p> <p>Danni da sostanze (alcool, fumo, droghe).</p> <p>Coinvolgimento di associazioni operanti sul territorio;</p>
--	--	--	--

<b>TEMATICA I QUADRIMESTRE</b> Educazione alla legalità e contrasto alle mafie; Diritto all'istruzione; Uguaglianza di genere;		<b>TEMATICA II QUADRIMESTRE</b> Formazione di base in materia di protezione civile; Educazione stradale; Educazione alla cittadinanza digitale;	
<b>L.E.S.</b>	<p><b>Le tematiche verranno affrontate con l'ausilio di associazioni operanti sul territorio in relazione alle UDA elaborate dai singoli consigli di classe.</b></p> <p>norme giuridiche e regole sociali;          caratteri delle norme giuridiche;          le sanzioni civili, penali, amministrative;          la confisca dei beni ai mafiosi e il riutilizzo per finalità sociale (L. 109/'96) ( www.anbsc.it (agenzia beni sequestrati e confiscati);</p> <p>Articolo 34 della Costituzione;          Dichiarazione universale dei Diritti Umani;          Articolo 26 della Costituzione;</p> <p>Agenda 2030 obiettivo num.4;          Agenda 2030 obiettivo num.5;</p> <p>Etimologia del termine "mafia";          La Giornata della Memoria e dell'impegno;          L'Associazione Libera;          Biografia di alcune vittime innocenti;          Il ruolo della donna in Grecia ed a Roma ( es: testo " L'ambiguo malanno," Eva Cantarella;          Valore e principi fondamentali della Magna Carta. Il common law;</p>	<b>L.E.S.</b>	<p>posizione alla guida;          segnali di precedenza;          norme sulla precedenza;          segnali di divieto;          segnali di obbligo;          segnali di indicazione e pannelli integrativi;          segnali luminosi, segnali orizzontali;          fermata, sosta e definizioni stradali;</p> <p>Regole da seguire e comportamenti corretti da assumere per limitare il rischio d'incidenti stradali;</p> <p>comportamenti alla guida del ciclomotore e uso del casco;</p> <p>norme di comportamento (velocità; trasporto di persone, animali e oggetti...);</p> <p>valore e necessità delle regole (obblighi verso funzionarie agenti; responsabilità civile e penale; responsabilità del proprietario...);          cause di incidenti stradali e comportamento dopo gli incidenti, assicurazione;</p> <p>Meccanismi di percezione e attenzione e funzionamento del cervello. Danni da sostanze (alcool, fumo, droghe);</p> <p>Uso consapevole del Web e dei social;          Rispetto delle regole online;</p>

	<p>Memoria e dimenticanza; Bisogni, motivazioni, emozioni;</p> <p>Il valore e rispetto delle regole;</p> <p><b>Es: Circle time:</b> riflessioni personali sugli aspetti positivi e sugli aspetti da migliorare relativamente alla relazione interpersonale nel gruppo-classe;</p> <p>Lettura e commento del Regolamento di istituto, del Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del Sars Cov-2, del patto di corresponsabilità;</p> <p>Coinvolgimento di associazioni operanti sul territorio</p>		<p>Coinvolgimento di associazioni operanti sul territorio;</p>
--	--	--	--

# CLASSI SECONDE

EDUCAZIONE CIVICA  
CURRICOLO VERTICALE  
PROSPETTO DI SINTESI CLASSI SECONDE  
EDUCAZIONE CIVICA

TEMATICA I QUADRIMESTRE		TEMATICA II QUADRIMESTRE	
I principi fondamentali della Costituzione (artt. 1 – 8); Educazione alla cittadinanza digitale;		Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni; Storia della Bandiera e dell’Inno Nazionale;	
LICEO LINGUISTICO	Struttura e caratteri della Costituzione; Le Leggi Costituzionali e la procedura aggravata ex art. 138 Cost; art. 1 Cost: interpretazione letterale e logica; Art. 2 Cost.: interpretazione letterale e logica; Art. 3 Cost.: interpretazione letterale e logica; Art. 4 Cost.: interpretazione letterale e logica;	LICEO LINGUISTICO	Agenda 2030, punto11; Storia della Bandiera e dell’Inno Nazionale (Art. 12 Cost.); il ripudio della guerra (art. 11 Cost.); I Caschi Blu dell’ONU; I conflitti in corso;
	Artt. 5 e 6 Cost.: interpretazione letterale e logica; le confessioni religiose diverse dalla Cattolica e l’art. 8 Cost.;; I Patti Lateranensi; La religione romana, il politeismo; Il rapporto tra i Romani e le divinità dei popoli conquistati; Uso consapevole del Web e dei social, rispetto delle regole online;  Coinvolgimento di associazioni operanti sul territorio;		Art. 9 Cost, lo sviluppo della cultura e la tutela del paesaggio;  Il diritto all’ambiente salubre;  L’urbanistica dell’Età Augustea;  Inquinamento dell’atmosfera, litosfera , idrosfera;  Consumo e produzioni responsabili per evitarlo ( energie rinnovabili e biocarburanti);  Individuare i segni del Cristianesimo nell’arte e nelle tradizioni culturali;  Promuovere e costruire , attraverso l’arte, la storia ed il paesaggio, una nuova cultura della

			<p>convivenza tra cittadini di diversi Paesi, educando alla bellezza, all'incontro, al dialogo ed alla responsabilità;</p> <p>Coinvolgimento di associazioni operanti sul territorio</p>
--	--	--	--

<b>TEMATICA I QUADRIMESTRE</b> I principi fondamentali della Costituzione (artt.1 – 8 Cost); Educazione alla cittadinanza digitale;		<b>TEMATICA II QUADRIMESTRE</b> Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni; Storia della Bandiera e dell'Inno Nazionale;	
<b>LICEO S.U.</b>	Art. 3 Cost.: interpretazione letterale e logica; Art. 4 Cost.: interpretazione letterale e logica; Artt. 5 e 6 Cost.: interpretazione letterale e logica; le confessioni religiose diverse dalla Cattolica e l'art. 8 Cost; I Patti Lateranensi ex art. 7 Cost.; La religione romana, il politeismo; Il rapporto tra i Romani e le divinità dei popoli conquistati; Intercultura, multiculturalità;	<b>LICEO S.U.</b>	Agenda 2030, punto11; Storia della bandiera e dell'inno nazionale (Art. 12 Cost.); il ripudio della guerra (art. 11 Cost.); I Caschi Blu dell'ONU; I conflitti in corso; Art. 9 Cost, lo sviluppo della cultura e la tutela del paesaggio; Il diritto all'ambiente salubre; L'urbanistica dell'Età Augustea; Inquinamento dell'atmosfera, litosfera , idrosfera; Consumo e produzioni responsabili per evitarlo (

	<p>Uso consapevole del Web e dei social, rispetto delle regole online;</p> <p>Coinvolgimento di associazioni operanti sul territorio;</p>		<p>energie rinnovabili e biocarburanti);</p> <p>Individuare i segni del Cristianesimo nell'arte e nelle tradizioni culturali;</p> <p>Promuovere e costruire , attraverso l'arte ,la storia ed il paesaggio, una nuova cultura della convivenza tra cittadini di diversi Paesi, educando alla bellezza, all'incontro, al dialogo ed alla responsabilità;</p> <p>Coinvolgimento di associazioni operanti sul territorio;</p>
--	---	--	--

<p>TEMATICA I QUADRIMESTRE</p> <p>I principi fondamentali della Costituzione (artt.1 – 8 Cost);</p> <p>Educazione alla cittadinanza digitale;</p>		<p>TEMATICA II QUADRIMESTRE</p> <p>Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;</p> <p>Storia della Bandiera e dell'Inno Nazionale;</p>	
LICEO E.S.	<p>Struttura e caratteri della Costituzione;</p> <p>Le Leggi Costituzionali e la procedura aggravata ex art. 138 Cost;</p> <p>art. 1 Cost: interpretazione letterale e logica;</p> <p>Art. 2 Cost.: interpretazione letterale e logica;</p> <p>Art. 3 Cost.: interpretazione letterale e logica;</p>	LICEO E.S.	<p>Agenda 2030, punto11;</p> <p>Storia della bandiera e dell'Inno nazionale (Art. 12 Cost.);</p> <p>il ripudio della guerra (art. 11 Cost.);</p> <p>I Caschi Blu dell'ONU;</p> <p>I conflitti in corso;</p> <p>Art. 9 Cost, lo sviluppo della cultura e la tutela del paesaggio;</p> <p>Il diritto all'ambiente salubre;</p> <p>La comunicazione nella propaganda politica ( es: hate speech);</p>



	<p>Art. 4 Cost.: interpretazione letterale e logica;</p> <p>Artt. 5 e 6 Cost.: interpretazione letterale e logica;</p> <p>le confessioni religiose diverse dalla Cattolica e l'Art. 8 della Costituzione;</p> <p>I Patti Lateranensi;</p> <p>Lettura integrale o analisi di brani relativi agli argomenti trattati;</p> <p>Intercultura, multiculturalità;</p> <p>Lettura di brani, dialoghi inerenti le tematiche trattate;</p> <p>Uso consapevole del Web e dei social, rispetto delle regole online;</p> <p>Coinvolgimento di associazioni operanti sul territorio;</p>		<p>Inquinamento dell'atmosfera, litosfera, idrosfera;</p> <p>Consumo e produzioni responsabili per evitarlo (energie rinnovabili e biocarburanti);</p> <p>Individuare i segni del Cristianesimo nell'arte e nelle tradizioni culturali;</p> <p>Promuovere e costruire, attraverso l'arte, la storia ed il paesaggio, una nuova cultura della convivenza tra cittadini di diversi Paesi, educando alla bellezza, all'incontro, al dialogo ed alla responsabilità;</p> <p>Coinvolgimento di associazioni operanti sul territorio;</p>
--	--	--	---

# CLASSI TERZE

## EDUCAZIONE CIVICA CURRICOLO VERTICALE PROSPETTO DI SINTESI CLASSI SECONDE EDUCAZIONE CIVICA

Terzo anno			
I quadrimestre		II quadrimestre	
Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;	<b>Competenza riferita al PECUP</b>  Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.;  Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese;	Educazione digitale, tutela della privacy, comportamento e privacy per gli allievi impegnati nei PCTO;	<b>Competenza riferita al PECUP</b>  Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica;

TEMATICA I QUADRIMESTRE		TEMATICA II QUADRIMESTRE	
<p>Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015.</p>		<p>Educazione digitale, tutela della privacy; comportamento e privacy per gli allievi impegnati nel PCTO.</p>	
LICEO LINGUISTICO	<p>Agenda 2030 : potranno essere approfondite alcune tematiche anche con il coinvolgimento di Associazioni operanti sul territorio in relazione alle UDA elaborate dai consigli di classe.</p> <p><b>Obiettivo 1.</b> Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo;</p> <p><b>Obiettivo 2.</b> Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile;</p> <p><b>Obiettivo 4.</b> Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti;</p> <p><b>Obiettivo 5.</b> Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze;</p> <p><b>Obiettivo 6.</b> Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie;</p> <p><b>Obiettivo 7.</b> Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e mode;</p>	LICEO LINGUISTICO	<p>Comportamento e privacy per gli allievi impegnati nei percorsi di PCTO;</p> <p>Il Regolamento europeo sulla privacy;</p> <p>L'identità digitale, lo SPID e i suoi livelli;</p> <p>Il domicilio digitale, PEC e PEO;</p> <p>Ecosistema digitale;</p> <p>Firme elettroniche nella vita quotidiana, tipologie e caratteri;</p> <p>piano probatorio delle firme elettroniche;</p> <p>Il diritto alla portabilità dei dati personali;</p> <p>I principi essenziali sulla privacy (Digital by default, accountability...);</p> <p>Tipologie di dati;</p> <p>Il trattamento dati e il consenso dell'interessato;</p> <p>Il Difensore civico digitale;</p> <p>Diritto all'oblio;</p> <p>Diritto alla portabilità dei dati;</p> <p>Diritto di proporre reclamo al garante della privacy;</p>

**Obiettivo 9.**

Costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile;

**Obiettivo 10.** Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le nazioni

**Obiettivo 11.** Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

**Obiettivo 12.** Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo

**Obiettivo 13.** Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico\*

**Obiettivo 14.** Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile

**Obiettivo 15.** Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

**Obiettivo 16.** Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile

**Obiettivo 17.** Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile

TEMATICA I QUADRIMESTRE Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015.		TEMATICA II QUADRIMESTRE Educazione digitale, tutela della privacy, comportamento e privacy per gli allievi impegnati nel PCTO.	
LICEO S.U.	<p>Agenda 2030: potranno essere approfondite alcune tematiche anche con il coinvolgimento di Associazioni operanti sul territorio in relazione alle UDA elaborate dai consigli di classe.</p> <p><b><u>Obiettivo 1.</u></b> Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo;</p> <p><b><u>Obiettivo 2.</u></b> Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile;</p> <p><b><u>Obiettivo 3.</u></b> Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età;</p> <p><b><u>Obiettivo 4.</u></b> Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti;</p> <p><b><u>Obiettivo 5.</u></b> Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze;</p> <p><b><u>Obiettivo 6.</u></b> Garantire a tutti la disponibilità e</p>	LICEO S.U.	<p>Comportamento e privacy per gli allievi impegnati nei percorsi di PCTO;</p> <p>Il Regolamento europeo sulla privacy;</p> <p>L'identità digitale, lo SPID e i suoi livelli;</p> <p>Il domicilio digitale, PEC e PEO;</p> <p>Ecosistema digitale;</p> <p>Firme elettroniche nella vita quotidiana, tipologie e caratteri;</p> <p>piano probatorio delle firme elettroniche;</p> <p>Il diritto alla portabilità dei dati personali;</p> <p>I principi essenziali sulla privacy (Digital by default, accountability...);</p> <p>Tipologie di dati;</p> <p>Il trattamento dati e il consenso dell'interessato;</p> <p>Il Difensore civico digitale;</p> <p>Diritto all'oblio;</p> <p>Diritto alla portabilità dei dati;</p> <p>Diritto di proporre reclamo al garante della privacy.</p>

la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie;

**Obiettivo 7.** Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni;

**Obiettivo 8.** Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti;

**Obiettivo 9.**  
Costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile;

**Obiettivo 10.** Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le nazioni;

**Obiettivo 11.** Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili;

**Obiettivo 12.** Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo;

**Obiettivo 13.** Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico;

**Obiettivo 14.** Conservare e utilizzare in modo durevole

gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile  
**Obiettivo 15.** Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre;  
**Obiettivo 16.** Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile;  
**Obiettivo 17.** Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile;

Le popolazioni umane e i rapporti con l'ambiente;

Ambiente, cultura e salute;

Qualità dell'ambiente e qualità della vita;

Bronfenbrenner: La teoria ecologica;

Il "modello ecologico";

Concetti di Microsistema, Mesosistema, Esosistema, Macrosistema;

Edgar Morin:

- La teoria e della complessità;
- Dalla identità individuale alla identità planetaria;

I sette saperi Agenda 2030;

Principi ispiratori

	<p>Obiettivo 4: istruzione di qualità</p> <p>Es: Letture da E. Morin</p> <p>(L'identità umana, I sette saperi);</p>		
--	---	--	--

TEMATICA I QUADRIMESTRE Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015.		TEMATICA II QUADRIMESTRE Educazione digitale, tutela della privacy, comportamento e privacy per gli allievi impegnati nei PCTO.	
LICEO E.S.	<p>Agenda 2030: potranno essere approfondite alcune tematiche anche con il coinvolgimento di Associazioni operanti sul territorio in relazione alle singole UDA elaborate dai consigli di classe;</p> <p><b>Obiettivo 1.</b> Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo;</p> <p><b>Obiettivo 2.</b> Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile;</p> <p><b>Obiettivo 3.</b> Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età;</p> <p><b>Obiettivo 4.</b> Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti;</p> <p><b>Obiettivo 5.</b> Raggiungere l'uguaglianza di genere</p>	LICEO E.S.	<p>Comportamento e privacy per gli allievi impegnati nei percorsi di PCTO</p> <p>Il Regolamento europeo sulla privacy L'identità digitale, lo SPID e i suoi livelli;</p> <p>Il domicilio digitale, PEC e PEO;</p> <p>Ecosistema digitale;</p> <p>Firme elettroniche nella vita quotidiana, tipologie e caratteri;</p> <p>piano probatorio delle firme elettroniche;</p> <p>Il diritto alla portabilità dei dati personali;</p> <p>I principi essenziali sulla privacy (Digital by default, accountability...);</p> <p>Tipologie di dati;</p> <p>Il trattamento dati e il consenso dell'interessato;</p> <p>Il Difensore civico digitale;</p> <p>Diritto all'oblio;</p>



	<p>ed emancipare tutte le donne e le ragazze;</p> <p><b><u>Obiettivo 6.</u></b> Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie;</p> <p><b><u>Obiettivo 7.</u></b> Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni;</p> <p><b><u>Obiettivo 8.</u></b> Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti;</p> <p><b><u>Obiettivo 9.</u></b> Costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile;</p> <p><b><u>Obiettivo 10.</u></b> Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le nazioni;</p> <p><b><u>Obiettivo 11.</u></b> Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili;</p> <p><b><u>Obiettivo 12.</u></b> Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo;</p> <p><b><u>Obiettivo 13.</u></b> Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico*;</p>		<p>Diritto alla portabilità dei dati;</p> <p>Diritto di proporre reclamo al garante della privacy.</p>
--	--	--	--

**Obiettivo 14.** Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile;

**Obiettivo 15.** Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre;

**Obiettivo 16.** Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile;

Lo sviluppo sostenibile, un ossimoro?

La crescita "infinita" e la "decrecita felice";

il pensiero di Latouche;

Le popolazioni umane e i rapporti con l'ambiente;

Ambiente, cultura e salute;

Qualità dell'ambiente e qualità della vita;

#### **Bronfenbrenner**

- Il "modello ecologico"
- Concetti di Microsistema, Mesosistema, Esosistema, Macrosistema

#### **Edgar Morin**

- La teoria e della complessità
- Dalla identità individuale alla identità planetaria
- I sette saperi

#### **Agenda 2030**

	<p>Principi ispiratori Obiettivo 4: istruzione di qualità; Letture da E. Morin (L'identità umana, I sette saperi);</p>		
--	--	--	--

# CLASSI QUARTE

EDUCAZIONE CIVICA  
CURRICOLO VERTICALE  
PROSPETTO DI SINTESI

Quarto anno			
I quadrimestre		II quadrimestre	
Il Lavoro; Educazione al volontariato ed alla cittadinanza attiva; Educazione alla salute;	<b>Competenza riferita al PECUP</b>  Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.	Problematiche connesse al mondo del lavoro: mobbing, caporalato, sfruttamento...;  Diritti umani;	<b>Competenza riferita al PECUP</b>  Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società con- temporanea e compor- tarsi in modo da pro- muovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

<b>TEMATICA I QUADRIMESTRE</b> Il Lavoro; Educazione al volontariato ed alla cittadinanza attiva; Educazione alla salute;		<b>TEMATICA II QUADRIMESTRE</b> Problematiche connesse al mondo del lavoro: mobbing, caporalato, sfruttamento...; Diritti umani;	
<b>LICEO LINGUISTICO</b>	Le tematiche verranno affrontate con l'ausilio di associazioni operanti sul territorio in relazione alle UDA elaborate dai singoli consigli di classe.  Il lavoro nella Costituzione: artt. 1, 4, 35, 36, 37, 39, 40 Costituzione;	<b>LICEO LINGUISTICO</b>	Le tematiche verranno affrontate con l'ausilio di associazioni operanti sul territorio. Distinzione tra uomo, individuo, società; Le nuove schiavitù; Il caporalato;  Il mobbing;  Il lavoro minorile;

	<p>Il rapporto di lavoro subordinato: aspetti privatistici; Elementi del rapporto di lavoro, retribuzione, diritti e doveri dei lavoratori, obblighi del datore di lavoro; Il "contratto" di lavoro, durata del contratto di lavoro, tipologie di contratto;</p> <p>Dallo Statuto dei lavoratori al Jobs Act;</p> <p><b>Welfare state</b>, Previdenza ed assistenza;</p> <p>Dalla società per ceti alla società per classi;</p> <p>Dall' economia pre-liberale all' economia liberale;</p> <p>Art. .2 della Costituzione;</p> <p>Legge 266/91 sul volontariato;</p> <p>Aspetti etici e sociali della genetica e delle biotecnologie ( Relazione del Parlamento europeo);</p>		<p>Le rivoluzioni industriali;</p> <p><i><b>Dichiarazione universale dei diritti umani:</b></i> approfondimento di alcune tematiche con l'ausilio ed il coinvolgimento di Associazioni operanti sul territorio.</p>
--	--	--	---

<p>TEMATICA I QUADRIMESTRE</p> <p>Il Lavoro; Educazione al volontariato ed alla cittadinanza attiva; Educazione alla salute;</p>		<p>TEMATICA II QUADRIMESTRE</p> <p>Problematiche connesse al mondo del lavoro: mobbing, caporalato, sfruttamento...; Diritti umani;</p>	
LICEO SU	<p>Il rapporto di lavoro subordinato, aspetti pubblicistici: Centro per l'impiego, INPS, amministrazione finanziaria;</p>	LICEO SU	<p>Le tematiche verranno affrontate con l'ausilio di associazioni operanti sul territorio. Distinzione tra uomo, individuo, società;</p>

	<p>Il rapporto di lavoro subordinato: aspetti privatistici;</p> <p>Elementi del rapporto di lavoro, retribuzione, diritti e doveri dei lavoratori, obblighi del datore di lavoro, poteri del datore di lavoro;</p> <p>Il "contratto" di lavoro, durata del contratto di lavoro, tipologie di contratto;</p> <p>Dallo Statuto dei lavoratori al Jobs Act.</p> <p><b>Welfare state</b>, Previdenza ed assistenza;</p> <p>Dalla società per ceti alla società per classi;</p> <p>Dall'economia pre-liberale all'economia liberale;</p> <p>Art. .2 della Costituzione.</p> <p>Legge 266/91 sul volontariato;</p> <p>Aspetti etici e sociali della genetica e delle biotecnologie (Relazione del Parlamento europeo).</p>		<p>Il caporalato;</p> <p>Il mobbing;</p> <p>Il lavoro minorile;</p> <p>Evoluzione, dinamiche e problematiche del mondo del lavoro contemporaneo;</p> <p>Processi di stratificazione, mobilità e disuguaglianze;</p> <p><i><b>Dichiarazione universale dei diritti umani:</b></i>  approfondimento di alcune tematiche con l'ausilio ed il coinvolgimento di Associazioni operanti sul territorio.</p>
--	--	--	---

<b>TEMATICA I QUADRIMESTRE</b> Il Lavoro; Educazione al volontariato ed alla cittadinanza attiva; Educazione alla salute;		<b>TEMATICA II QUADRIMESTRE</b> Problematiche connesse al mondo del lavoro: mobbing, caporalato, sfruttamento...; Diritti umani;	
LES	Il rapporto di lavoro subordinato, aspetti pubblicistici: Centro per	LES	Le tematiche verranno affrontate con l'ausilio di associazioni operanti sul territorio.

	<p>l'impiego, INPS, amministrazione finanziaria;</p> <p>Il rapporto di lavoro subordinato: aspetti privatistici;</p> <p>Elementi del rapporto di lavoro, retribuzione, diritti e doveri dei lavoratori, obblighi del datore di lavoro, poteri del datore di lavoro;</p> <p>Il "contratto" di lavoro, durata del contratto di lavoro;</p> <p>Tipologie di contratto;</p> <p>Dallo Statuto dei lavoratori al Jobs Act.</p> <p><b>Welfare state</b>, Previdenza ed assistenza;</p> <p>Dalla società per ceti alla società per classi;</p> <p>Dall' economia pre-liberale all'economia liberale;</p> <p>Art. .2 della Costituzione.</p> <p>Legge 266/91 sul volontariato;</p> <p>Aspetti etici e sociali della genetica e delle biotecnologie ( Relazione del Parlamento europeo).</p>		<p>Distinzione tra uomo, individuo, società;</p> <p>Il caporalato;</p> <p>Il mobbing;</p> <p>Il lavoro minorile;</p> <p>Evoluzione, dinamiche e problematiche del mondo del lavoro contemporaneo;</p> <p>Processi di stratificazione, mobilità e disuguaglianze;</p> <p><i><b>Dichiarazione universale dei diritti umani:</b></i></p> <p>approfondimento di alcune tematiche con l'ausilio ed il coinvolgimento di Associazioni operanti sul territorio.</p>
--	--	--	--



# CLASSI QUINTE

EDUCAZIONE CIVICA  
CURRICOLO VERTICALE  
PROSPETTO DI SINTESI

Quinto anno			
I quadrimestre		II quadrimestre	
Organizzazioni internazionali ed Unione Europea; Ordinamento giuridico italiano; Educazione alla salute;	<p><b>Competenza riferita al PECUP</b></p> <p>Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali;</p> <p>Conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali;</p>	Umanità ed Umanesimo; Dignità e diritti umani;	<p><b>Competenza riferita al PECUP</b></p> <p>Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate;</p>

<p>TEMATICA I QUADRIMESTRE</p> <p>Organizzazioni internazionali ed Unione Europea; Ordinamento giuridico italiano; Educazione alla salute;</p>		<p>TEMATICA II QUADRIMESTRE</p> <p>Dignità e Diritti umani;</p>	
<p><b>LICEO LINGUISTICO</b></p>	<p>Le tematiche verranno affrontate con l'ausilio di associazioni operanti sul territorio in relazione alle UDA elaborate dai singoli consigli di classe.</p> <p>Il processo di integrazione europea;</p>	<p><b>LICEO LINGUISTICO</b></p>	<p>Le tematiche verranno affrontate con l'ausilio di associazioni operanti sul territorio.</p> <p>Dallo Statuto albertino alla Costituzione;</p> <p>I diritti inviolabili dell'uomo: Art. 3 della Costituzione, il principio di eguaglianza formale e sostanziale;</p>

	<p>La storia e gli obiettivi dell'Unione Europea;</p> <p>La composizione e funzione degli organi comunitari e i loro rapporti;</p> <p>Le Organizzazioni Internazionali;</p> <p>La struttura e le funzioni degli organismi internazionali;</p> <p>Il Diritto internazionale e le sue fonti;</p> <p>L'Italia nel contesto internazionale;</p> <p>Le funzioni dell'ONU;</p> <p>Il ruolo della NATO;</p> <p>Gli obiettivi del G8 e del G20, del WTO e dell'OCSE. La BM.;</p> <p>La Costituzione;</p> <p>L'ordinamento della Repubblica;</p> <p>L'Organizzazione Mondiale della Sanità;</p> <p>Educazione alla salute: Obiettivo 3 Agenda 2030;</p> <p>Il vaccino anti-Covid19;</p> <p>La matematica dei vaccini: il modello SIR;</p>		<p>Diritti dell'infanzia;</p> <p>Il concetto di razza;</p> <p>Il Darwinismo sociale;</p> <p>Uguaglianza di genere;</p> <p>Il contributo della filosofia nell'evoluzione dei diritti umani;</p> <p>Il pensiero politico e sociale contemporaneo;</p> <p>Le generazioni dei Diritti secondo Bobbio;</p> <p>L'avvento del Cristianesimo ed il riconoscimento della dignità dell'uomo;</p> <p>Cosa possiamo fare noi per i diritti umani;</p> <p>Educazione alla fratellanza e alla solidarietà;</p>
--	--	--	--

TEMATICA I QUADRIMESTRE Organizzazioni internazionali ed Unione europea; Ordinamento giuridico italiano; Educazione alla salute;		TEMATICA II QUADRIMESTRE Dignità e Diritti umani;	
LICEO SU	<p>Le tematiche verranno affrontate con l'ausilio di associazioni operanti sul territorio in relazione alle UDA elaborate dai consigli di classe.</p> <p>Il processo di integrazione europea;            La storia e gli obiettivi dell'Unione europea;            La composizione e funzione degli organi comunitari e i loro rapporti;</p> <p>Ordinamento dello Stato;            Il Parlamento;            Presidente della Repubblica;            Governo e Magistratura;            L'ordinamento della Repubblica;            La Costituzione:            art.32 - La libertà di insegnamento;</p> <p>Le Organizzazioni Internazionali;            La struttura e le funzioni degli organismi internazionali;</p> <p>Il Diritto internazionale e le sue fonti;            l'Italia nel contesto internazionale;            le funzioni dell'ONU;            il ruolo della NATO;            gli obiettivi del G8 e del G20, del WTO e dell'OCSE.            La Banca Mondiale;</p>	LICEO SU	<p>Le tematiche verranno affrontate con l'ausilio di associazioni operanti sul territorio in relazione alle UDA elaborate dai singoli consigli di classe.</p> <p>I diritti umani, la cittadinanza e la tutela dell'infanzia;            Cosa significa educare ai diritti umani;            Educazione alla democrazia            Educazione alla legalità            Educazione comunitaria            Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia;            Il sistema educativo di istruzione e formazione della Repubblica;            Uguaglianza di genere;            Pluralità sociali e comportamenti individuali;            Bisogni della società e responsabilità individuale;</p> <p>Excursus sui diritti umani:            la Magna Carta            Libertatum;            l' Habeas Corpus Act;            The Petition of Right;            The Bill of Rights.            The Declaration of Rights.            The Declaration of Independence of the USA;            La Dichiarazione Internazionale dei Diritti Umani del 1948;            Come è cambiato nella storia il concetto di diritto umano;</p>

	<p>Art.32 , la libertà di insegnamento; L'Organizzazione Mondiale della Sanità;</p> <p>Cittadinanza e pandemia;</p> <p>La funzione delle Organizzazioni non governative ( ONG);</p> <p>Educazione alla salute: il vaccino anti Covid19;</p> <p>Obiettivo 3 Agenda 2030;</p> <p>La matematica dei vaccini: il modello Sir;</p>		<p>Come si declina in contesti e luoghi diversi il concetto di diritto umano (schiavitù, apartheid, colonialismo); Il concetto di razza ed il suo superamento (genocidi, deportazioni...); Dallo Statuto albertino alla Costituzione; I diritti inviolabili dell'uomo; Il principio di uguaglianza;</p> <p>Il contributo della filosofia nell'evoluzione dei diritti umani; Il pensiero politico e sociale contemporaneo; Le generazioni dei Diritti secondo Bobbio;</p>
--	---	--	--

<p>TEMATICA I QUADRIMESTRE</p> <p>Organizzazioni internazionali ed Unione europea; Ordinamento giuridico italiano;</p>		<p>TEMATICA II QUADRIMESTRE</p> <p>Dignità e diritti umani; Libertà individuali e collettive;</p>	
LES	<p>Le tematiche verranno affrontate con l'ausilio di associazioni operanti sul territorio in relazione alle UDA elaborate dai consigli di classe.</p> <p>Ordinamento dello Stato: Il Parlamento Presidente della Repubblica Governo, Magistratura; La Costituzione; L'ordinamento della Repubblica; Art.32; la libertà di insegnamento;</p>	LES	<p>Le tematiche verranno affrontate con l'ausilio di associazioni operanti sul territorio in relazione alle UDA elaborate dai consigli di classe.</p> <p>Libertà individuali e collettive; I doveri della Costituzione: art. 2, art 53, dovere di solidarietà e quello di concorrere alle spese pubbliche;</p>

	<p>La struttura e le funzioni degli organismi internazionali;  Il Diritto internazionale e le sue fonti;  L'Italia nel contesto internazionale;  Le funzioni dell'ONU;  Il ruolo della NATO;  Gli obiettivi del G8 e del G20, del WTO e dell'OCSE.  La Banca Mondiale.</p> <p>Il processo di integrazione europea;  La storia e gli obiettivi dell'Unione europea;  La composizione e funzione degli organi comunitari e i loro rapporti.</p> <p>Organizzazioni internazionali;</p> <p>Art.32: libertà di insegnamento;  L'Organizzazione Mondiale della Sanità;</p> <p>Cittadinanza e pandemia;</p> <p>Educazione alla salute: il vaccino anti Covid19;  Obiettivo 3 Agenda 2030;</p> <p>La matematica dei vaccini: il modello Sir;</p>		<p>Art.54: osservanza delle norme giuridiche ( fedeltà alla Repubblica)  Art. 1-139-48-75 : La sovranità del popolo, le sue forme ed i suoi limiti;</p> <p>Art.41: la libertà nella dimensione economica;</p> <p>Artt. 9-11-52-87:  Cittadinanza italiana ed europea;  Artt. 24.25-101-102-104: la tutela dei diritti ed il potere giudiziario;</p> <p>I diritti umani, la cittadinanza e la tutela dell'infanzia  Cosa significa educare ai diritti umani Dove educare?  Educazione alla democrazia;  Educazione alla legalità;  Educazione comunitaria;  Mondialità educativa;  Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia;  Uguaglianza di genere;</p> <p>Il sistema educativo di istruzione e formazione della Repubblica;</p> <p>Pluralità sociali e comportamenti individuali;  Bisogni della società e responsabilità individuale;</p> <p>Excursus sui dritti umani: la Magna Carta Libertatum, l' Habeas Corpus Act, The Petition of Rights, The Bill of Rights, The Declaration of Indipendence of the USA,</p>
--	--	--	--

		<p>La Dichiarazione Internazionale dei Diritti Umani del 1948;</p> <p>Come è cambiato nella storia il concetto di diritto umano;</p> <p>Come si declina in contesti e luoghi diversi il concetto di diritto umano (schiavitù, apartheid, colonialismo);</p> <p>Il concetto di razza ed il suo superamento (genocidi, deportazioni...);</p> <p>Il contributo della filosofia nell'evoluzione dei diritti umani;</p> <p>Il pensiero politico e sociale contemporaneo;</p> <p>Le generazioni dei Diritti secondo Bobbio;</p> <p>L'avvento del Cristianesimo ed il riconoscimento della dignità dell'uomo;</p> <p>Cosa possiamo fare noi per i diritti umani;</p> <p>Educazione alla fratellanza e alla solidarietà;</p>
--	--	--



# Liceo Isabella D'Este Tivoli

Liceo delle Scienze Umane, Linguistico, Economico Sociale "Isabella d'Este" di Tivoli

## Piano Didattica Digitale

a.s.2021/22



# Indice

<a href="#">Premessa</a> .....	pp. 2-4
<a href="#">Analisi del fabbisogno della strumentazione tecnologica</a> .....	pp. 5-6
<a href="#">Gli obiettivi da raggiungere</a> .....	pp.6-7
<a href="#">Formazione del personale e supporto</a> .....	pp. 7-8
<a href="#">La divisione dei compiti</a> .....	pp. 8-9
<a href="#">Alunni con bisogni educativi speciali e in quarantena</a> .....	pp. 9-10
<a href="#">Gli strumenti utilizzati</a> .....	pp. 11-12
<a href="#">Modalità di svolgimento delle attività</a> .....	pp. 12 -13
<a href="#">Orario delle lezioni</a> .....	pp. 13-14
<a href="#">Regolamento per la DDI</a> .....	pp.14-15
<a href="#">Metodologie e strumenti di verifica</a> .....	pp.15-16
<a href="#">Valutazione</a> .....	pp.16-19
<a href="#">Rapporti scuola famiglia</a> .....	p.20
<a href="#">Privacy e sicurezza</a> .....	pp.20-21
<a href="#">Cosa è previsto nel caso di quarantena</a> .....	pp.21-22
<a href="#">Sitografia</a> .....	p.22
<a href="#">Allegati A e B</a> .....	pp.23-33

## Premessa

Il **Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI)** del Liceo *Isabella d'Este* di Tivoli, nasce dall'esperienza maturata dalla nostra Istituzione scolastica a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 che, nella seconda parte dell'anno scolastico 2019-2020, ha determinato la sospensione delle attività didattiche e l'attivazione di modalità di didattica a distanza, così come stabilito dal **Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020** (*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*), cui hanno fatto seguito le indicazioni operative contenute nella **Nota prot. 388 del 17 marzo 2020** (*Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza*).

Nel corso dell'a.s. 2020/21, Il Piano scolastico per la didattica digitale integrata del Liceo *Isabella d'Este* di Tivoli si è ricollegato invece al **D.M. Adozione Piano Scuola a.s.2020/2021 del 26 giugno** nel quale ci si raccomandava di:

*"[...] non disperdere e potenziare ulteriormente le competenze acquisite, dai docenti, nel corso del periodo di sospensione delle attività didattiche in presenza e dal personale ATA nel corso dei periodi di smart working"*  
(*Adozione Piano Scuola a.s.2020/2021, pag.8*)

Il piano del nostro istituto, lo scorso anno, ha fatto riferimento invece al **D.M. 7 agosto 2020, n. 89** contenente norme sull'*Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39.*

Le succitate *Linee guida (Allegato A al D.M.)* hanno fornito precise indicazioni per la stesura del Piano, individuando i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in DDI in funzione alle esigenze di tutti gli alunni:

*“La didattica digitale integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, è rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza, nonché, in caso di nuovo lockdown, agli alunni di tutti i gradi di scuola, secondo le indicazioni impartite nel presente documento. pag. 2)*

Prima ancora che iniziasse l’anno scolastico 2021/22, il **Decreto Legge del 6 agosto 2021, n. 111** (Disposizioni urgenti per l’anno scolastico 2021/2022 e misure per prevenire il contagio da SARS-CoV-2 nelle istituzioni del sistema nazionale di istruzione e nelle università), e il successivo **Protocollo d’intesa per garantire l’avvio dell’anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di covid 19 (anno scolastico 2021/2022)**, hanno stabilito il ritorno alla didattica in presenza:

*“[...] si ritiene assolutamente necessario dare priorità alla didattica in presenza, non solo come strumento essenziale per la formazione degli studenti, ma anche come momento imprescindibile e indispensabile nel loro percorso di sviluppo psicologico, di strutturazione della personalità e dell'abitudine alla socializzazione, la cui mancanza può negativamente tradursi in una situazione di deprivazione sociale e psico-affettiva delle future generazioni”*

La didattica a distanza sarà limitata:

1. Agli alunni *fragili* che, per ragioni sanitarie, fossero impossibilitati dal frequentare le lezioni in presenza.
2. Agli alunni in stato di quarantena sulla base della **Circolare del Ministero della salute dell’11 agosto 2021, n. 36254**

3. A quegli **specifici territori** (zona rossa o arancione) o a quei **singoli istituti** in circostanze straordinarie legate a **focolai** o ad una circolazione estremamente ampia del virus o delle varianti tra la popolazione scolastica.

*“I Presidenti delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano e i Sindaci, possono derogare, per specifiche aree del territorio o per singoli istituti, alle disposizioni di cui al comma 1 esclusivamente in zona rossa o arancione e in circostanze di eccezionale e straordinaria necessità dovuta all’insorgenza di focolai o al rischio estremamente elevato di diffusione del virus SARS-CoV-2 o di sue varianti nella popolazione scolastica.” (Decreto-legge 6 agosto 2021, n. 111, art. 4)*

Oltre a ciò il **Parere tecnico sul Decreto-legge n. 111/2021 “Misure urgenti per l’esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti”** ha deliberato che:

*“In tale malaugurata ipotesi, per il tempo strettamente necessario, le istituzioni scolastiche avranno cura di assicurare il diritto allo studio dei propri alunni attraverso il ricorso alla didattica digitale integrata”*

Nella malaugurata ipotesi, dunque, che si renda nuovamente necessario l’uso della didattica digitale integrata, si riportano i punti del relativo *piano* già evidenziati nel documento pubblicato all’interno del PTOF dello scorso anno scolastico 2020/21.

## Analisi del fabbisogno di strumentazione tecnologica

Con l'obiettivo di garantire, nell'eventualità di una nuova sospensione delle attività didattiche, il diritto all'istruzione anche *agli alunni che non abbiano l'opportunità di usufruire di device di proprietà (computer, tablet, smartphone e simili)*, il Liceo Isabella D'Este, come disposto dalle *Linee guida ministeriali per la Didattica digitale integrata (Analisi del fabbisogno pag. 2)*, all'inizio dell'a.s. 2020/21, ha avviato una rilevazione del fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività degli alunni, in modo da pianificare la concessione in comodato d'uso gratuito delle dotazioni strumentali della scuola, prevedendo una priorità nei confronti degli studenti meno abbienti, attraverso la definizione di criteri trasparenti di assegnazione e nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali. Per gli alunni che dovessero presentare problemi di connettività dipendenti da carenze di collegamenti, e non risolvibili in tempi brevi dai vari gestori, la scuola ha previsto che essi potessero seguire le lezioni in presenza.

Sempre sulla base della *linee guida* di cui sopra, la nostra scuola ha sottoscritto nuovi contratti per l'acquisto di sim dati, avviando le procedure di attivazione previste dalla norma vigente.

*"[...] le istituzioni scolastiche potranno riavviare o instaurare nuovi contratti per l'acquisto di sim dati, procedendo all'attivazione di procedure di acquisizione previste dalla normativa vigente, fermo restando che sono in corso contatti con gli operatori da parte dell'Amministrazione centrale."*

*(Linee guida sulla Didattica digitale integrata, pag. 2)*

Si è stabilito che la rilevazione potesse essere indirizzata anche ai docenti a tempo determinato sprovvisti di adeguata strumentazione tecnologica, in modo da poter loro assegnare un dispositivo in via residuale rispetto agli alunni e solo ove il fabbisogno da questi espresso fosse stato completamente soddisfatto.

Si è ritenuto, altresì, che i docenti assunti a tempo indeterminato, in quanto da anni assegnatari delle somme della *Carta del docente*, fossero in grado di dotarsi di adeguati strumenti da utilizzare per la prestazione lavorativa, coerentemente con le politiche “BYOD” che ogni istituzione scolastica è chiamata ad adottare.

## Gli obiettivi da raggiungere

La progettazione dell’attività educativa e didattica in presenza viene adattata alla modalità a distanza tenendo conto del contesto, assicurando la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, adottando metodologie che non rappresentino la mera trasposizione della didattica in presenza, ma che siano fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni, e garantendo omogeneità dell’offerta formativa dell’Istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, oltre che degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d’istituto.

**Le progettazioni didattiche vengono rimodulate dai consigli di classe in modo da individuare i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all’apprendimento, con l’obiettivo di porre gli alunni, anche nell’eventualità di un ricorso a modalità didattiche a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.**

La scuola fornirà alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del *Piano scolastico per la didattica digitale integrata*, sui criteri che saranno utilizzati dai docenti, sulle caratteristiche che regoleranno la metodologie in questione adottata e gli strumenti che potranno essere necessari.

Pur nella consapevolezza che la didattica a distanza non potrà mai sostituire pienamente quanto avviene in presenza all’interno di una classe, gli ambienti di apprendimento digitali *abitati* dai docenti e dagli alunni, permettono la costruzione

ragionata e guidata del sapere attraverso una concreta interazione di tutti i protagonisti del processo educativo, mantenendo, a prescindere dal mezzo, i suoi fine e principi.

## Formazione del personale e supporto

L'uso della didattica digitale consente di potenziare la didattica in presenza, e permette di acquisire strumenti sempre utili, sia per il ritorno alla normalità nelle aule sia in caso di formule miste o nella peggiore delle ipotesi di una nuova sospensione della didattica in presenza.

In questa prospettiva compito dell'insegnante, come da esplicita raccomandazione contenuta nell'*Integrazione all'Atto d'indirizzo del Dirigente per il Piano triennale dell'offerta formativa dell'a.s. 2020/21*, è quello di individuare dei percorsi didattici per competenza, anche innovativi, e di modalità di intervento chiare, omogenee e trasparenti, basate sulla progettazione di attività mirate alla prosecuzione del regolare processo di apprendimento di ogni alunno anche attraverso la creazione di ambienti attraenti, stimolanti e collaborativi in cui:

- ✓ Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- ✓ Favorire l'esplorazione e la scoperta;
- ✓ Incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- ✓ Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- ✓ Alimentare la motivazione degli studenti;
- ✓ Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità (Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali).
- ✓ Favorire un armonico ed equilibrato sviluppo delle competenze di base e di una graduale acquisizione delle competenze digitali, rilevate periodicamente al fine di pianificare ed attuare successivi ed ulteriori approfondimenti anche in presenza

Per venire incontro alle *Linee Guida* del MI, è dunque fondamentale consolidare la formazione dei docenti nell'uso delle nuove tecnologie per evitare la dispersione delle competenze acquisite nel corso del periodo di didattica a distanza promuovendo la partecipazione a corsi preferibilmente fruibili a distanza.

Il *Liceo D'Este*, in questo senso, progetta e realizza attività di formazione interna rivolta al personale scolastico.

L'Animatore digitale e i membri del Team digitale garantiscono al personale docente e non docente il supporto necessario per un corretto ed efficace utilizzo delle piattaforme e degli strumenti funzionali alla didattica digitale integrata.

## La divisione dei compiti

Il **Consiglio di Istituto** ha il compito di approvare chiari criteri per la concessione dei vantaggi (es. aggiudicazione dei *device* in comodato d'uso), prevedendo delle priorità nei confronti di studenti meno abbienti e nei confronti di studenti con difficoltà di apprendimento.

Il **Collegio Docenti** è invece chiamato a fissare le modalità di erogazione della DDI affinché la proposta didattica di ogni singolo docente si inserisca in una cornice metodologica condivisa.

Al **Collegio Docenti** ed ai **Consigli di Classe** è attribuito inoltre il compito di individuare i contenuti essenziali delle varie discipline così da poter, in caso di emergenza, delegare agli studenti lo studio in autonomia delle parti riconosciute come non essenziali.

Il **Dirigente**, sulla base dei criteri individuati dal Collegio Docenti, predispone l'orario delle attività educative evidenziando le ore dedicate alla DDI.

Il Dirigente scolastico ha il compito di tutelare la salute dei propri lavoratori fornendo le informazioni e le indicazioni necessarie per prevenire e ridurre i rischi derivanti dall'esecuzione della prestazione lavorativa al di fuori dell'ambiente scolastico. In



qualità di *Referente covid* d'istituto il Dirigente tiene i contatti con il DdP (Dipartimento di prevenzione) ed è coadiuvato dai *Referenti covid dei vari plessi*. L'istituto scolastico, deve fornire alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del Piano per la Didattica Digitale Integrata e, in particolare, sui vari criteri che guideranno le scelte (assegnazione dei *device*, possibilità di effettuare lezioni in presenza ecc.). Ciò dovrà essere fatto avendo cura di non violare la privacy dei singoli alunni, ad esempio, evitando di divulgare informazioni sullo stato patrimoniale di una famiglia ovvero la presenza di problemi di apprendimento di un particolare studente. In tal senso sarà fondamentale, quindi, che a fronte di una chiara pubblicità del Piano e dei suoi criteri attuativi, l'assegnazione di eventuali vantaggi a famiglie e personale avvenga invece in modalità tali da tutelarne la piena riservatezza.

## **Alunni con bisogni educativi speciali e alunni in quarantena**

Nella predisposizione del materiale didattico da utilizzare in caso di ricorso alla didattica digitale integrata e nella gestione delle attività da svolgere in modalità sincrona e asincrona, i docenti, oltre a tener conto dei diversi stili di apprendimento, prestano particolare attenzione ai *piani educativi individualizzati* e ai *piani didattici personalizzati* degli alunni con bisogni educativi speciali (alunni in situazione di disabilità, alunni con disturbi evolutivi specifici e alunni con svantaggio socio-economico, linguistico e culturale).

Tutti gli alunni certificati ex Legge 104/92, sulla base delle raccomandazioni espresse dalle Linee guida ministeriali (e dal CTS), su espressa richiesta della famiglia, potranno seguire le lezioni a scuola, sempre in presenza.

*“Nei casi in cui la fragilità investa condizioni emotive o socio culturali, **ancor più nei casi di alunni con disabilità**, si suggerisce che sia privilegiata la frequenza scolastica in presenza, prevedendo l’inserimento in turnazioni che*

*contemplino alternanza tra presenza e distanza solo d'intesa con le famiglie"*

*(Linee guida sulla Didattica digitale integrata, pag. 7)*

In coerenza con il DPCM 17 maggio, non sono soggetti all'obbligo di utilizzo della mascherina gli studenti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina. In quest'ultimo caso l'insegnante di sostegno sarà munito, a cura dell'istituto, di opportuni DPI (visiera, mascherine FFP2).

I docenti di sostegno, in particolare, oltre a perseguire l'obiettivo di garantire gli alunni in situazione di disabilità, predispongono il materiale individualizzato o personalizzato per lo studente e hanno cura di mantenere l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari, senza interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione.

In presenza di alunni con disturbi specifici dell'apprendimento, i docenti tengono conto dei rispettivi piani didattici personalizzati, facendo ricorso alle misure dispensative e agli strumenti compensativi di cui al *Decreto ministeriale 5669* del 12 luglio 2011 e alle relative *Linee Guida* e privilegiando l'utilizzo delle eventuali soluzioni tecnologiche con cui questi studenti hanno solitamente dimestichezza.

Il Dirigente scolastico, inoltre, rilevato il fabbisogno di strumentazione tecnologica da parte degli alunni, attiva le procedure per l'eventuale assegnazione in comodato d'uso gratuito delle dotazioni strumentali della scuola ad alunni con bisogni educativi speciali non certificati che si trovino in difficoltà linguistica e/o socio economica. Il Dirigente scolastico, infine, avvia le necessarie interlocuzioni con le figure competenti per individuare gli interventi necessari ad attivare efficacemente la didattica digitale integrata allo scopo di garantire il diritto all'istruzione e di mitigare lo stato di isolamento sociale in presenza di alunni eventualmente in cura presso la propria abitazione (Art.8 D. Lgs 63/2017).

## Gli strumenti utilizzati

Dopo un'attenta analisi di varie piattaforme digitali per la didattica a distanza, e tenuto conto dei necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy, delle potenzialità didattiche dello strumento e della semplicità di fruizione a prescindere dalle differenti tipologie di *device*, il nostro istituto ha dato la preferenza a **Google workspace**.

Quest'ultimo consiste in una *suite* di applicazioni ideata da Google allo scopo di promuovere l'innovazione del sistema scolastico e promuovendo la creazione di ambienti di apprendimento accattivanti, dinamici ed efficaci. **Google workspace** (ex **GSuite for education**), è fornita gratuitamente da *Google* a tutti gli istituti scolastici con la possibilità di gestire fino a 10.000 account utenti. Il *Google workspace* in dotazione all'Istituto, associato al dominio della scuola, comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da *Google*, quali: *Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Meet, You tube, Sites, Classroom* ecc.

Attraverso l'applicazione *Google Classroom*, ogni docente crea, per ciascuna disciplina di insegnamento e per ciascuna classe, un corso, che rappresenta l'ambiente digitale di riferimento deputato alla gestione dell'attività didattica sincrona e asincrona. L'insegnante invita al corso tutte le studentesse e gli studenti della classe utilizzando gli indirizzi e-mail istituzionali del liceo di ciascuno (dominio *liceodestetivoli.net*).

Facendo ricorso ai vari strumenti di *Google workspace*, i docenti gestiscono all'interno dei propri corsi sia le attività sincrone che le attività asincrone, monitorando la partecipazione e i livelli di apprendimento degli studenti. L'applicazione *Drive*, in special modo, permette la creazione di *repository* in cloud di cui si parla anche nelle *Linee guida*:

*“La creazione di repository scolastiche, ove non già esistenti e disponibili sulle piattaforme multimediali in uso, che siano esplicitamente dedicate alla conservazione di attività o video-lezioni svolte e tenute dal docente, al di là*

*dei prodotti a tal fine dedicati messi a disposizione dalle principali applicazioni di registro elettronico, potrà costituire strumento utile non solo per la conservazione, ma anche per ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona, sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali con specifico riferimento alla necessaria regolazione dei rapporti con eventuali fornitori esterni, e della normativa di settore applicabile ai rapporti di lavoro, con particolare riguardo alla conservazione di immagini e/o audio.”*

*(Linee guida sulla Didattica digitale integrata, pag. 4)*

Un altro strumento utilizzato è il **Registro Elettronico Axios**. Tra le varie funzionalità, quest'ultimo consente di gestire il registro di classe, le valutazioni, le attività svolte e i compiti, le note e le sanzioni disciplinari, la bacheca delle comunicazioni e i colloqui scuola-famiglia.

## Modalità di svolgimento delle attività

In base alla modalità di interazione tra insegnanti e studenti, le attività previste dalla didattica digitale integrata possono essere distinte in due tipologie d'intervento:

1. **ATTIVITÀ SINCRONE**, da svolgere attraverso l'interazione in tempo reale tra insegnanti e studenti (lezioni in presenza, videolezioni in diretta, verifiche orali degli apprendimenti, svolgimento di compiti con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ecc). Tra le attività sincrone rientrano anche quelle relative allo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali *Google Documenti* o *Moduli*.
2. **ATTIVITÀ ASINCRONE**, da svolgere senza l'interazione in tempo reale tra insegnanti e studenti. Tra queste ultime possiamo elencare:

- ✓ **Attività di approfondimento individuale o di gruppo** con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- ✓ **Visione di videolezioni, documentari o altro materiale video** predisposto o indicato dall'insegnante che **non superi i 15 min. max.** In caso di tempi superiori al limite indicato la visione dovrà essere non obbligatoria nel rispetto dei tempi necessari per ogni disciplina, dei carichi di lavoro e della eventuale necessità di condivisione degli strumenti tecnologici da parte della famiglia.
- ✓ **Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali** nell'ambito di un *project work*.

Pertanto, **NON** rientra tra le attività asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, ma le attività didattiche asincrone andranno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

Per ciò che concerne le **attività di educazione fisica**, qualora svolte al chiuso (es. palestre), è garantita un'adeguata aerazione e un distanziamento interpersonale di almeno 2 metri (in analogia a quanto disciplinato nell'allegato 17 del DPCM 17 maggio 2020).

## Orario delle lezioni

In caso di sospensione della didattica in presenza, la scuola, come da *Linee Guida ministeriali* (Decreto MI no. 39 del 26 giugno 2020, Allegato A, p. 5), garantisce, per le scuole secondarie di secondo grado, 20 unità orarie di lezioni on line a settimana in

modalità sincrona sulla piattaforma da suddividere in proporzione al monte ore settimanale di ogni docente.

*“[...] assicurare almeno venti ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee”*

*(Linee guida sulla Didattica digitale integrata, pag. 5)*

Per ciò che concerne invece le attività in DDI verrà rispettato il regolare orario scolastico in base al seguente schema approvato con il parere favorevole del *Consiglio d'Istituto* il 15/09/2021:

<b>Orario Biennio</b>	
<b>1° ora</b>	09.40 – 10.40
<b>2° ora</b>	10.40 – 11.40
<b>3° ora</b>	11.40 – 12.30
<b>intervallo</b>	<b>12.20 – 12.30</b>
<b>4° ora</b>	12.30 – 13.20
<b>5° ora</b>	13.20 – 14.10 <b>(lun.merc.ven.)</b>
<b>6° ora</b>	14.10– 15.00 <b>(mart.-giov.)</b>

<b>Orario Triennio</b>	
<b>1° ora</b>	08.00 – 08.50
<b>2° ora</b>	08.50 – 09.40
<b>3° ora</b>	09.40 – 10.40
<b>intervallo</b>	<b>10.30 – 10.40</b>
<b>4° ora</b>	10.40 – 11.40
<b>5° ora</b>	11.40 – 12.30
<b>6° ora</b>	12.30 – 13.20

## Regolamento per la didattica digitale integrata

In considerazione delle implicazioni etiche determinate dall'impiego delle nuove tecnologie e della rete il Liceo *Isabella d'Este* di Tivoli ha provveduto, all'inizio dell'anno scolastico 2021/22, a nominare un'apposita commissione deputata alla redazione di uno specifico *Regolamento per la Didattica Digitale Integrata*,

contenente delle disposizioni relative alle norme di comportamento che gli insegnanti e gli studenti debbono rispettare in occasione delle attività sincrone e asincrone e, più in generale, durante qualsiasi tipo di interazione che coinvolga l'utilizzo delle piattaforme e degli strumenti utilizzati dalla scuola nell'ambito della didattica digitale integrata.

All'interno del *Regolamento di disciplina degli studenti* della scuola sono previste le infrazioni disciplinari e le relative sanzioni riferite a comportamenti scorretti assunti nell'ambito della didattica digitale integrata.

Verrà posta, inoltre, particolare attenzione alla formazione degli studenti riguardo i rischi derivanti dall'uso della rete, con particolare riferimento al fenomeno del cyberbullismo.

Nel *Patto educativo di corresponsabilità* è stata inserita una specifica appendice riguardo i reciproci impegni, coinvolgenti i docenti, le famiglie e gli alunni, da assumere al fine dell'espletamento della didattica digitale integrata.

## Metodologie e strumenti di verifica

La lezione in videoconferenza agevola il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni, consente la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti ad agorà di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza.

Alcune metodologie si adattano meglio di altre alla didattica digitale integrata: si fa riferimento, ad esempio, alla *didattica breve*, all'*apprendimento cooperativo*, alla *flipped classroom*, al *debate* quali metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze.

Ai consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. Si ritiene che qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI non possa portare, in linea di massima, alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze, che i docenti valuteranno in base al loro giudizio, correlate alle singole discipline o ai particolari bisogni degli alunni. I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di *repository* o agli archivi a ciò dedicati dall'istituzione scolastica. Si veda a questo proposito l'**ALLEGATO A** in calce al presente *Piano per la DDI* relativo alle *procedure di prevenzione anti Covid* relative alle verifiche cartacee.

La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei Docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta formativa.

Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, la necessità di assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo.

La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione.

Anche in condizioni di didattica digitale integrata, la **valutazione degli apprendimenti degli studenti con bisogni educativi speciali** fa riferimento ai criteri, alle misure e agli strumenti previsti dai relativi piani educativi individualizzati e piani didattici personalizzati.



## Valutazione

Il Ministero si è così espresso sulla valutazione nella Nota n. 388 del 17 marzo 2020:

*“Le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutica alla valutazione finale, rientrano nella competenza di ciascun insegnante e hanno a riferimento i criteri approvati dal Collegio dei Docenti”.*

Fermi restando i criteri approvati del Collegio dei Docenti, si ritiene importante sottolineare comunque come la valutazione, in presenza e a maggior ragione a distanza, abbia sempre e principalmente una finalità formativa. L’obiettivo fondamentale della valutazione delle attività svolte dagli studenti risiede quindi nella valorizzazione, promozione e sostegno del processo di apprendimento.

La valutazione degli alunni con disabilità, con DSA o con altri BES tiene conto delle misure previste dai rispettivi Consigli di Classe nei PEI e/o PDP.

Qualora si tornasse, per l’aggravarsi della situazione epidemiologica, ad un nuovo *lockdown* e alla necessità di una didattica esclusivamente a distanza, allo scopo di integrare i consueti parametri della valutazione sommativa, l’istituto, sin dallo scorso anno, ha approvato le seguenti griglie per la valutazione formativa e per il comportamento:

## GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE FORMATIVA

INDICATORI <sup>1</sup>	LIVELLO RAGGIUNTO				
<b>COMPETENZE</b> Soft skill					
	Non adeguato (2-4)	Poco adeguato (5)	Adeguito (6)	Intermedio (7-8)	Avanzato (9-10)
Partecipazione alle attività sincrone proposte, come video-conferenze ecc. e/o alle attività asincrone					
Consegna dei materiali o dei lavori assegnati in modalità (a)sincrona, come esercizi ed elaborati.					
Disponibilità alla collaborazione nelle attività proposte					
<b>ABILITÀ</b>					
Utilizzo delle risorse a disposizione e gestione delle fonti					
Abilità logiche-deduttive nel comprendere il compito assegnato					
Correttezza ortografica e grafica degli elaborati digitali (rispetto della punteggiatura, degli spazi, dell'organizzazione del testo)					
Autonomia e efficienza nell'organizzazione del lavoro e nella consegna dei materiali					
<b>CONOSCENZE</b>					
Ricchezza e completezza dei contenuti (eventualmente ricavata da compiti on-line, dibattiti e/o interventi in video-conferenza, prodotti multimediali e/o presentazioni prodotte)					
Comunicazione costruttiva ed efficace nei vari momenti della didattica a distanza, attraverso attività di sintesi degli argomenti trattati, rielaborazione e/o suggerimenti per spunti di riflessione.					
Restituzione personale e/o rielaborazione approfondita delle attività proposte					

## GRIGLIA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO<sup>2</sup>

COMPETENZE CHIAVE	INDICATORI	LIVELLO RAGGIUNTO				
		Non adeguato (2-4)	Poco adeguato (5)	Adeguito (6)	Intermedio (7-8)	Avanzato (9-10)
IMPARARE AD IMPARARE	- Organizzazione ordinata e costante dello studio					
COMUNICARE	- Comunicazione corretta tra pari e con il docente nella					

<sup>1</sup> Per ottenere il voto, sommare i 10 indicatori in base al livello e dividere per 10

<sup>2</sup> Fare media matematica delle quattro competenze. Es. (6+7+7+8) : 4 = 7

	relazione a distanza (interventi in video-conferenza, utilizzo di espressioni e linguaggi adeguati, struttura di mail e messaggi)					
COLLABORARE E PARTECIPARE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Disponibilità al confronto con il docente e con la classe</li> <li>- Partecipazione in modalità collaborativa allo svolgimento delle attività didattiche a distanza</li> </ul>					
AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Assiduità e puntualità nelle attività didattiche a distanza</li> <li>- Responsabilità nello svolgimento delle attività didattiche proposte</li> </ul>					

## Rapporti scuola – famiglia

Lo strumento principale di comunicazione con l'utenza, genitori e studenti, resta il sito della scuola, che riporterà in evidenza, sulla *home page*, le comunicazioni principali.

Allo scopo di limitare il più possibile rischi di diffusione di contagio, i colloqui con i genitori **avverranno**, sulla base di un *Regolamento sulle modalità di svolgimento delle sedute degli organi collegiali*.

Anche in caso di rinnovate condizioni di emergenza, la scuola assicura tutte le attività di comunicazione, informazione e relazione con le famiglie.

## Privacy e sicurezza

Considerate le implicazioni etiche poste dall'uso delle nuove tecnologie e della rete, l'istituto scolastico ha redatto un apposito *Regolamento della Didattica Digitale*

*Integrata* contenente specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento da tenere durante i collegamenti da parte di tutte le componenti della comunità scolastica relativamente al rispetto dell'altro. Si resta in attesa, come specificato anche nelle *Linee guida per la DDI* (pag. 8), di un apposito documento di dettaglio contenente indicazioni specifiche predisposto dal Ministero dell'istruzione, in collaborazione con l'Autorità garante per la protezione dei dati personali.

In relazione alla gestione dei cosiddetti dati sensibili, si sottolinea come qualsiasi forma di condivisione debba riguardare, comunque, solo dati personali adeguati, pertinenti e limitati a quanto strettamente necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati secondo il principio di minimizzazione, tenendo conto del ruolo e delle funzioni dei soggetti a cui tale condivisione è estesa.

I docenti nel predisporre le attività da proporre alla classe in modalità sincrona, hanno cura di predisporre un adeguato *setting* "d'aula" virtuale evitando interferenze tra la lezione ed eventuali distrattori. Ancor più in caso di una DDI estesa a tutti i gradi scolastici per nuova emergenza epidemiologica, i docenti e tutto il personale della scuola, a vario titolo in contatto video con gli studenti e con le famiglie, rispettano le prescrizioni di cui agli artt. 3 sgg. del *Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62*.

Il Liceo *Isabella d'Este* pone particolare attenzione alla formazione degli alunni sui rischi derivanti dall'utilizzo della rete e, in particolare, sul reato di cyberbullismo.

L'istituto ha inserito, nel Patto educativo di corresponsabilità, un'appendice specifica riferita ai reciproci impegni da assumere per l'espletamento della didattica digitale integrata.

## **Cosa è previsto nel caso di sospensione dell'attività didattica**

**Nel caso di una nuova sospensione della didattica in presenza (parziale o totale), l'istituto ha previsto il ripristino della DAD (Didattica a Distanza) da effettuarsi in base alle seguenti modalità:**

- Le lezioni delle classi in quarantena si terranno regolarmente sulla piattaforma, con orario rimodulato e rispettando, in fatto di orario settimanale minimo da assicurare, quanto espresso dalle *Linee Guida ministeriali* (D.M. 7 agosto 2020 n.89, *Allegato A* pag. 5), in cui vengono garantite, per le scuole secondarie di secondo grado, **20 unità orarie di lezioni on line a settimana in modalità sincrona sulla piattaforma.**
- L'assenza verrà regolarmente presa e annotata sul RE nel rispetto delle disposizioni di legge.
- Verranno regolarmente svolte adeguate verifiche e valutazioni, in modalità sincrona e asincrona, annotate sul RE con voto numerico.
- Le programmazioni verranno conseguentemente rimodulate, mantenendo inalterati gli obiettivi minimi.

Per una trattazione più approfondita delle modalità di svolgimento e di organizzazione delle attività in DAD, vedere l'**ALLEGATO B** al presente in calce a questo piano per la DDI.

## Sitografia di riferimento

**Sito del Liceo Isabella d'Este di Tivoli**

<https://www.liceodestetivoli.edu.it/>

**Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento**

Allegate al D.M. n. 5669 del 12 luglio 2011

(da miur.gov.it)

<https://www.miur.gov.it/documents/20182/198444/Linee+guida+per+il+diritto+allo+studio+degli+alunni+e+degli+studenti+con+disturbi+specifici+di+apprendimento/663faecd-cd6a-4fe0-84f8-6e716b45b37e?version=1.0>

**Linee guida per la Didattica digitale integrata**

Allegate al D.M. 7 agosto 2020, n. 89 (Allegato A)

(Da miur.gov.it)

[https://www.miur.gov.it/documents/20182/0/ALL.+A+\\_+Linee\\_Guida\\_DDI\\_.pdf/f0eeb0b4-bb7e-1d8e-4809-a359a8a7512f?t=1596813131027](https://www.miur.gov.it/documents/20182/0/ALL.+A+_+Linee_Guida_DDI_.pdf/f0eeb0b4-bb7e-1d8e-4809-a359a8a7512f?t=1596813131027)

**DECRETO-LEGGE 6 agosto 2021, n. 111**

**Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti. (21G00125)**

[DECRETO LEGGE 111.pdf \(tecnicadellascuola.it\)](#)

**Nota tecnica verbale del CTS**

[Nota 1436 del 13 agosto 2020 - Trasmissione verbale CTS e indicazioni ai Dirigenti scolastici \(stgy.it\)](#)

**Protocollo di sicurezza per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di covid 19 (anno scolastico 2021/2022)**

[2.flcgil.stgy.it/files/pdf/20210813/protocollo-intesa-ministero-istruzione-sindacati-scuola-avvio-anno-scolastico-2021-2022-in-sicurezza-del-14-agosto-2021.pdf](#)

**Circolare del Ministero della salute del 11 agosto 2021 n. 36254**

**Aggiornamento sulle misure di quarantena e di isolamento raccomandate alla luce della circolazione delle nuove varianti SARS-CoV-2 in Italia ed in particolare della diffusione della variante Delta (lignaggio B.1.617.2)**

[renderNormsanPdf \(salute.gov.it\)](#)

**Decreto-legge n. 111/2021 "Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti" - Parere tecnico**

[La-nota-tecnica-Decreto-legge-n.-111-2021.pdf \(tecnicadellascuola.it\)](#)

**ALLEGATO A**

**In riferimento alle verifiche cartacee in presenza verranno attivate le seguenti procedure di prevenzione anti COVID:**

- Le verifiche verranno distribuite in presenza dal docente previa disinfezione delle mani e con l'uso della mascherina
- Conclusa la verifica si provvederà al ritiro, da parte del docente, dei fogli in un contenitore o in una busta
- Si procederà alla correzione dopo 48 ore, lo stesso tempo si rispetterà per la riconsegna delle verifiche corrette
- Sarà premura dei docenti preparare il materiale da distribuire per la verifica scritta (fotocopie) almeno 2 giorni prima

## ALLEGATO B

### Piano DAD del Liceo *Isabella D'Este*

#### 1. LA DIDATTICA A DISTANZA

La **DAD** (didattica a distanza) è una metodologia didattica che, sia dal punto di vista dell'organizzazione di attività che dei tempi, non rinuncia ma punta a rafforzare l'interazione docente-studente attraverso molteplici e variegati occasioni di apprendimento attivo.

#### 1. COSA FARE IN CASO DI INTERRUZIONE DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA (TOTALE O PARZIALE)

1. Durante i prossimi **consigli di classe** saranno decise le modalità operative e organizzative relative a un eventuale ritorno alla DAD.
2. Nell'ambito di questa riunione, i **consigli di classe**, sulla base dell'attenta valutazione della situazione creatasi e in funzione della DAD, **dovranno procedere a ridefinire i seguenti aspetti:**

- ✓ **Rimodulazione dell'orario settimanale** delle varie discipline, da effettuarsi per non meno di 20 ore di didattica sincrona e in proporzione al monte ore di ciascuna delle discipline stesse. **Ogni c.d.c dovrà garantire tutti gli insegnamenti, obbligatori e facoltativi** (IRC e insegnamento di educazione civica), contemplati nel piano di studi nonché lo svolgimento, con le opportune rimodulazioni, delle attività

programmate per l'anno in corso e finalizzate al **raggiungimento degli obiettivi minimi presenti nelle programmazioni dei singoli docenti**.

Nel caso fosse necessario, e se la situazione lo richiedesse, si potrà prevedere di svolgere una parte delle attività sincrone anche in orario pomeridiano. **In calce al presente piano si possono trovare degli esempi di rimodulazione oraria** relative a classi del biennio e del triennio.

- ✓ Scelta delle piattaforme da utilizzare, preferibilmente quelle suggerite dall'Istituto stesso (*Google workspace e classroom*).
- ✓ Scelta delle metodologie da adottare, fermo restando le libere scelte dei docenti.
- ✓ Analisi delle modalità e degli strumenti di verifica degli apprendimenti. Si rimanda in questo senso alle tabelle relative alla valutazione formativa (presenti nelle pp.18-19 del *Piano per la DDI del Liceo d'Este*). Queste ultime, già adottate lo scorso anno, integrano le griglie di valutazione approvate dai singoli dipartimenti e presenti nel PTOF.

Siffatta rimodulazione/ridefinizione, ripetiamo, riguarderà i *Consigli di Classe*, e sarà effettuata in ragione delle peculiarità della situazione della classe e dei suoi alunni.

Si ricorda che ogni docente anche in situazione di quarantena personale è comunque tenuto a svolgere le attività didattiche decise dal consiglio di classe relativamente alla propria disciplina.

## **2. LE MODALITÀ DELLA DAD**

Una delle prime strategie utilizzate per motivare e favorire maggiormente la partecipazione dello studente alla DAD, sono le **ATTIVITÀ SINCRONE**, cioè quei momenti didattici nei quale gli studenti sono contemporaneamente connessi per un'attività frontale, una discussione collettiva, una qualunque interazione didattica in diretta con il docente. L'insegnante per portare avanti le attività sincrone dovrà far uso di una piattaforma per le conferenze a distanza (come quella messa a disposizione dell'istituto, *G Meet*, che rientra nel pacchetto offerto da *Google Workspace*).

La DAD prevede anche **ATTIVITÀ ASINCRONE** che gli alunni a distanza possono svolgere individualmente in momenti diversi dalla lezione (visione di brevi videolezioni, presentazioni interattive, svolte da piccoli gruppi di alunni, su tematiche individuate dai docenti ed effettuati tramite Classroom, test di verifica, realizzati sulle app documenti o moduli e altro a discrezione dei docenti medesimi).

## **3. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ IN DAD**

### **Come svolgere le attività sincrone**

1. Nel caso di videolezioni rivolte all'interno gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, **l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando l'applicativo Meet all'interno di Google Classroom**,



in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle studentesse e degli studenti.

2. Nel caso di videolezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante invierà l'invito, specificando che si tratta di una videoconferenza con *Meet* e invitando a partecipare solo le studentesse, gli studenti e gli altri soggetti interessati tramite il loro indirizzo email individuale.
3. All'inizio del meeting, **l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze**. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.
4. Durante lo svolgimento delle videolezioni **alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:**
  - ✓ Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
  - ✓ Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente.
  - ✓ Accedere al meeting sempre con videocamera accesa, avendo cura di aver individuato uno spazio domestico adeguatamente tranquillo, ordinato e neutro rispetto alla tutela della privacy familiare e degli ambienti.
  - ✓ Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.);
  - ✓ La videocamera deve inquadrare la studentessa o lo studente stesso in primo piano, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;
  - ✓ In caso di ingresso in ritardo, lo studente non interrompe l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat;
  - ✓ La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione. Dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare alle studentesse e agli studenti con la videocamera disattivata senza permesso.

### **Come svolgere le attività asincrone**

Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le AID in modalità asincrona.

- ✓ Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.
- ✓ Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite Google Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate, sia incluse in Google Workspace, sia prodotte da terzi.
- ✓ Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.
- ✓ Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

Si ribadisce che, in corrispondenza di un'eventuale sospensione delle attività didattiche in presenza, il personale docente è tenuto ad assicurare comunque le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici, propri o messi a disposizione dell'Istituzione scolastica, **coordinando sempre la propria azione con quella dei colleghi del consiglio di classe.**

Ogni insegnante **sarà tenuto a registrare tutte le attività svolte, sia sincrone che asincrone, indicando chiaramente la loro tipologia e annotandole quotidianamente sul RE<sup>3</sup>.**

#### **4. PER UNA DIDATTICA INCLUSIVA**

---

<sup>3</sup> Ad esempio: videoconferenza per gruppo classe o piccoli gruppi, recupero in modalità sincrona o attività individualizzata e personalizzata per gruppi, correzione formativa consegne, verifiche sincrone, proposta di materiali asincroni, esercitazioni sincrone guidate dall'insegnante o in autonomia, riflessione e studio autonomo di materiali asincroni forniti, svolgimento prove autentiche individuali o di gruppo, sincrone o asincrone, proposte di attività laboratoriali o pratiche accompagnate da istruzioni sincrone o asincrone dell'insegnante etc.

Affinché la fruizione della DAD sia diffusa e capillare, qualora alcuni alunni non risultassero coinvolti o attivi, i docenti dovranno contattare i genitori, personalmente o tramite il coordinatore di classe, mediante messaggio sul registro elettronico o fonogramma.

L'Istituto, comunque, per quanto possibile, tiene conto, di volta in volta, delle esigenze dei singoli alunni e delle loro famiglie.

## **5. STRUMENTI DA UTILIZZARE NELLA DAD**

Il **REGISTRO ELETTRONICO** (Axios) rappresenta lo strumento irrinunciabile ed insostituibile di cui ciascun docente si avvale per documentare la propria azione DAD e per informare tempestivamente genitori e studenti circa l'organizzazione delle attività, la loro cadenza, gli strumenti digitali impiegati, i processi di apprendimento in corso e la loro efficacia, eventuali mancanze di natura didattica o disciplinare.

Per la didattica a distanza, come pure per tutte le riunioni dei cdc e nei rapporti con le famiglie, sono da preferirsi, ripetiamo, gli **strumenti messi a disposizione dal liceo d'Este**: *Gmail*, *Gmeet* e tutte le altre sue applicazioni ai quali si può accedere tramite account d'Istituto.

**L'impiego di WhatsApp è residuale, da riferirsi cioè solo in caso di famiglie o alunni con particolari difficoltà nell'uso delle tecnologie.**

## **6. TEMPI**

L'attività sincrona, riflettendo la scansione oraria in presenza, avrà una cadenza, regolare, di 5 giorni a settimana, per un minimo di 4 ore giornaliere della durata di 50 minuti.

È bene ribadire, ancora una volta, che nella gestione degli interventi didattici a distanza, gli insegnanti del c.d.c dovranno rispettare, per quanto possibile, la scansione e la ricorrenza delle rispettive discipline prevista nell'orario delle lezioni, concordando tra loro gli orari delle attività, al fine di evitare sovrapposizioni.

La cadenza routinaria e regolare delle attività, infatti, e la loro preventiva programmazione, garantiscono maggiore efficacia didattica e facilitano le famiglie e la loro organizzazione.

## **7. ALUNNI BES**

In caso di studenti con disabilità certificate ovvero di DSA e altri BES, gli interventi si calibreranno sulla base delle esigenze dei singoli in coerenza con i rispettivi PEI e PDP convenientemente rimodulati.

All'attività di classe si affianca l'intervento individualizzato anche dell'insegnante di sostegno (che in ogni caso dovrà partecipare alle attività sincrone e asincrone previste) e di apposito personale educativo e di supporto. Proprio per questo occorrerà che ogni insegnante iscriva nella propria classe virtuale anche l'insegnante di sostegno della classe, ove presente.

## 8. VERIFICHE

L'individuazione delle modalità di verifica delle attività proposte resta di competenza del docente. Ciascuno, sulla base della rimodulazione della programmazione definita dalle riunioni dei rispettivi c.d.c. Ogni docente, sarà tenuto ad individuare le più adeguate metodologie di verifica rispetto alla necessità degli alunni, agli strumenti digitali a disposizione di questi ultimi e al lavoro didattico svolto.

## 9. VALUTAZIONE

Fermo restando i criteri individuati nel PTOF d'Istituto, che continuano ad essere validi, la peculiarità delle azioni didattiche a distanza (DAD), ancor più di quelle in presenza, richiede una **sistematica osservazione dei processi di apprendimento, oltre che degli esiti, contribuendo così a sviluppare nell'alunno azioni di auto-orientamento e autovalutazione**, anche in senso proattivo, evidenziandone i progressi di apprendimento e la maturazione personale, sollecitandone la motivazione, gratificandone gli sforzi etc...

Da questo punto di vista il liceo D'Este ha approvato, sin dalle scorso anno, griglie di valutazione formative (una per gli apprendimenti e una per la condotta) che si affiancano e integrano quelle approvate dal CDD e che sono reperibili nelle pp.22 e 23 del *Piano della DDI* del Liceo d'Este.

**Tali osservazioni sui processi di apprendimento in atto vengono puntualmente annotate sul registro, visibili ai genitori, e vengono espresse, a discrezione del docente, sia mediante annotazioni o giudizi sintetici, che attraverso valutazioni numeriche.**



## Tabelle rimodulazione orario

**SI PRECISA CHE LE SEGUENTI TABELLE DI RIMODULAZIONI ORARIE COSTITUISCONO SOLTANTO DEGLI ESEMPI E NON VOGLIONO, PERTANTO, RISULTARE VINCOLANTI RISPETTO ALLE LIBERE SCELTE DEI SINGOLI CONSIGLI DI CLASSE IN MATERIA DI DEFINIZIONE DEL RISPETTIVO ORARIO INTERNO.**

**a) Esempio di rimodulazione dell'orario (classe del biennio del liceo linguistico)**

Disciplina	Orario 27 ore	Orario 20 ore
Italiano	4	4
Latino	2	1
Inglese	4	4
Francese	3	2
Spagnolo/tedesco	3	2
Storia e geografia	3	2
Matematica	3	2
Scienze naturali	2	1
Scienze motorie	2	1
Religione cattolica/ora alternativa	1	1
<b>Totale</b>	<b>27 ore</b>	<b>20 ore</b>

**b) Esempio di rimodulazione dell'orario (classe del triennio del liceo linguistico)**

Disciplina	Orario 30 ore	Orario 20 ore
Italiano	4	3
Inglese	3	3
Francese	4	3
Spagnolo/tedesco	4	3
Filosofia	2	1
Storia	2	1
Storia dell'arte	2	1
Matematica	2	1
Fisica	2	1
Scienze naturali	2	1
Scienze motorie	2	1
Religione cattolica/ora alternativa	1	1
<b>Totale</b>	<b>30 ore</b>	<b>20 ore</b>

c) **Esempio di rimodulazione dell'orario (classe del biennio delle scienze umane)**

Disciplina	Orario 27 ore	Orario 20 ore
Italiano	4	4
Latino	3	2
Inglese	3	3
Storia e geografia	3	2
Scienze umane	4	4
Diritto ed economia	2	1
Matematica	3	1
Scienze naturali	2	1
Scienze motorie	2	1
Religione cattolica/ora alternativa	1	1
<b>Totale</b>	<b>27 ore</b>	<b>20 ore</b>

d) **Esempio di rimodulazione dell'orario (classe del triennio delle scienze umane)**

Disciplina	Orario 30 ore	Orario 20 ore
Italiano	4	3
Latino	2	1
Inglese	3	2
Storia	2	1
Filosofia	3	2
Scienze umane	5	4
Matematica	2	2
Fisica	2	1
Scienze naturali	2	1
Storia dell'arte	2	1
Scienze motorie	2	1
Religione cattolica/ora alternativa	1	1
<b>Totale</b>	<b>30 ore</b>	<b>20 ore</b>

a) **Esempio di rimodulazione dell'orario (classe del biennio indirizzo economico sociale)**

Disciplina	Orario 27 ore	Orario 20 ore
Italiano	4	3
Lingua e cult. straniera 1	3	3
Lingua e cult. straniera 2	3	3
Storia e geografia	3	1
Scienze umane	3	3
Diritto ed economia	3	3
Matematica	3	1
Scienze naturali	2	1
Scienze motorie	2	1
Religione cattolica/ora alternativa	1	1
<b>Totale</b>	<b>27 ore</b>	<b>20 ore</b>

b) **Esempio di rimodulazione dell'orario (classe del triennio indirizzo economico sociale)**

Disciplina	Orario 30 ore	Orario 20 ore
Italiano	4	3
Lingua e cult. straniera 1	3	2
Lingua e cult. straniera 2	3	2
Filosofia	2	1
Storia	2	1
Scienze umane	3	3
Diritto ed economia	3	2
Matematica	3	2
Fisica	2	1
Storia dell'arte	2	1
Scienze motorie	2	1
Religione cattolica/ora alternativa	1	1
<b>Totale</b>	<b>30 ore</b>	<b>20 ore</b>